



# COMUNE DI NULVI

(Provincia di Sassari)



## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2020

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 19 Ottobre 2021)

**A CURA DEL DR. FRANCESCO SANNA**  
Segretario generale del Comune di Nulvi(SS)

# INDICE

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA
2. LA POPOLAZIONE
3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA
4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE
5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI
6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE
8. RIFLESSI DELLA PANDEMIA SUI RISULTATI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA IN MODALITÀ **"AGILE"**
9. OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

## 1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA

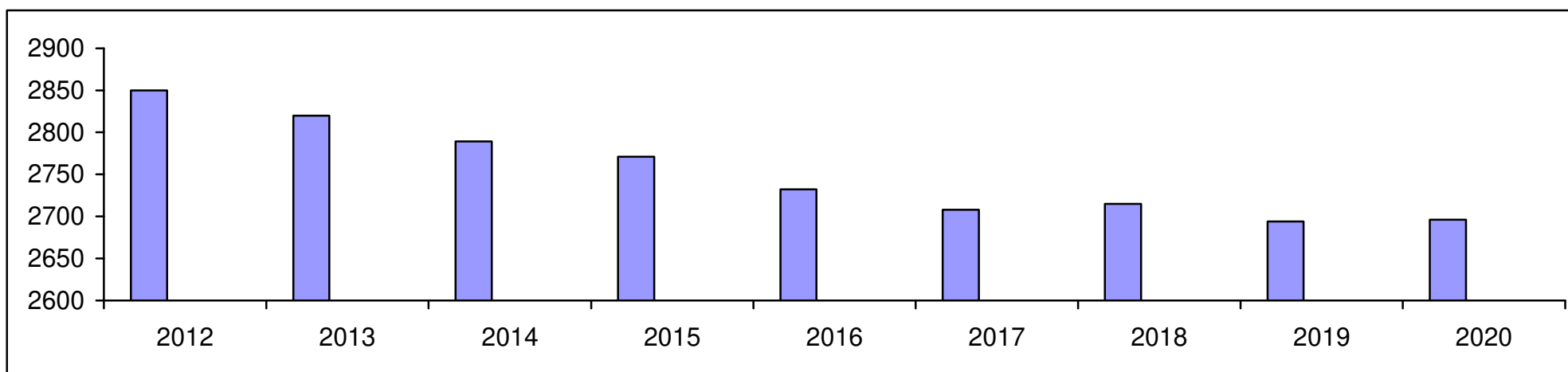
Il presente documento rappresenta la Relazione sulla performance del Comune di Nulvi(SS) riferita all'anno 2020, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) e 1bis del Decreto Legislativo 150/2009 (cd Riforma Brunetta), peraltro sostanzialmente confermato con la riforma introdotta con il D.Lgs 25.5.2017 n.74. La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

La relazione avrà, naturalmente, come punto di riferimento il P.E.G.(Piano Esecutivo di gestione) - Aggiornamento Triennio 2020/2022 approvato nel corso del 2020, che rappresenta appunto un aggiornamento programmatico di quello precedente e che si caratterizza per il suo contenuto unificato di strumento finanziario che unisce in se il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 del TUEL ed il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs n.150/2009 come, peraltro, già previsto dall'art.169 del TUEL, ed oggi confermato anche dal principio contabile sulla programmazione di bilancio(All.4/1 al D.Lgs n.118/2011).

## 2. LA POPOLAZIONE

Analisi della popolazione residente divisa per sesso negli ultimi nove anni:

Sesso	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi	1.416	1.409	1.387	1.377	1.353	1.343	1340	1.331	1.335
Femmi	1.434	1.411	1.402	1.394	1.379	1.365	1375	1.363	1.361
<b>Totale</b>	<b>2.850</b>	<b>2.820</b>	<b>2.789</b>	<b>2.771</b>	<b>2.732</b>	<b>2.708</b>	<b>2.715</b>	<b>2.694</b>	<b>2.696</b>



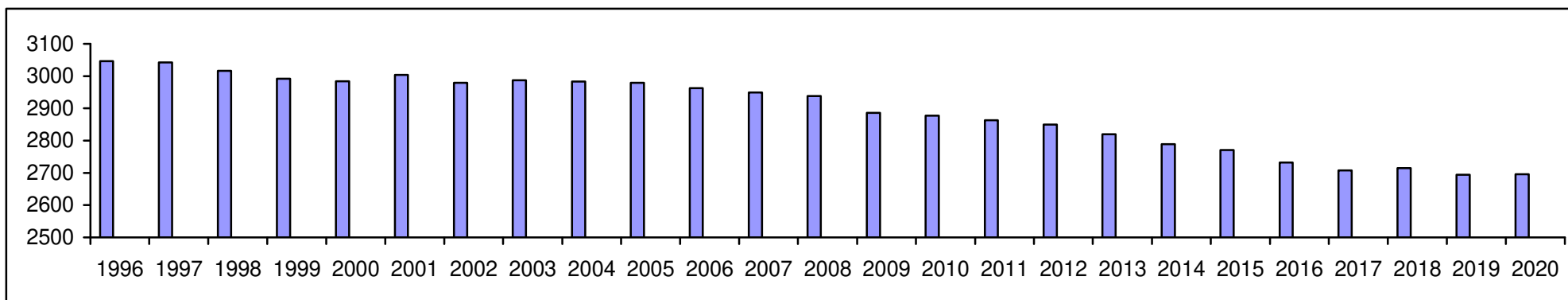
Dettaglio dell'età della popolazione per fasce di età nell'ultimo triennio:

POPOLAZIONE PER FASCIE DI ETÀ'	ANNO 2018			ANNO 2019			ANNO 2020		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
1) In età prescolare (0/6 anni)	66	81	147	66	82	148	72	79	151
2) In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	96	79	175	96	79	175	90	87	277
3) In età scolastica superiore (15/17 anni)	40	36	76	39	32	71	40	31	71
4) In forza lavoro 1° occupazione (18/29 anni)	156	187	343	153	180	333	151	172	323
5) In età adulta (30/65 anni)	702	653	1.355	710	665	1.375	713	664	1.377
6) In età senile (oltre 65 anni)	282	337	619	267	325	592	269	328	597
<b>TOTALE</b>	<b>1.342</b>	<b>1.373</b>	<b>2.715</b>	<b>1.331</b>	<b>1.363</b>	<b>2.694</b>	<b>269</b>	<b>328</b>	<b>2.696</b>

### Evoluzione della popolazione

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nati	24	19	18	18	22	24	22	25
Deceduti	23	25	28	39	44	26	35	31
<i>Saldo naturale</i>	+1	-6	-10	-21	-22	-2	-13	-6
Immigrati o altri iscritti	33	21	36	22	34	38	32	33
Emigrati o altri cancellati	65	46	44	40	36	29	34	25
<i>Saldo migratorio</i>	-32	-25	-8	-18	-2	9	-2	+8
<b>Totale popolazione</b>	<b>2.820</b>	<b>2.789</b>	<b>2.771</b>	<b>2.732</b>	<b>2.708</b>	<b>2.715</b>	<b>2.694</b>	<b>2.696</b>

### Evoluzione della popolazione: Negli ultimi 25 anni



Come risulta evidente dai dati suesposti, riferiti agli ultimi 25 anni, il Comune di Nulvi subisce un costante decremento della popolazione, passando dagli oltre 3.046 residenti registrati alla fine degli anni 90 ai n. 2.696 registrati al 31/12/2020 con una riduzione pari a n.350 unità, parzialmente mitigata con una inversione di tendenza nel 2018, e anche nel 2020, che registrano invece un aumento della popolazione. Può essere un caso, o forse è stata una illusione, ma l'inversione arriva proprio quando, appunto nel Gennaio 2018, è stata inaugurata ed aperta al traffico la strada dell'Anglona che ha certamente eliminato la cronica situazione di isolamento territoriale del Comune che ora dispone di una rete di viabilità che consente la normale circolazione delle persone e delle merci ed il collegamento ai centri ed alle città più importanti ed in particolare al capoluogo di Provincia, Sassari, che oggi dista meno di 15 minuti. I dati del 2019-2020 smentiscono però quanto appena detto, confermando il trend di decrescita. Come evidenziato dal prospetto che precede, tra le altre cause dello spopolamento, oltre l'isolamento di cui si è detto, non può poi negarsi l'influenza del tasso di mortalità e dello stato di crisi economica in atto che ha provocato negli anni la fuga di tanti, soprattutto giovani e persone in età lavorativa, che si spostano in cerca di un lavoro in ogni parte d'Italia e d'Europa, anche se negli ultimi 3 anni il fenomeno sembra essersi fermato. Significativo è il dato sulla consistenza della popolazione anziana (oltre 65 anni) che rappresenta il 22% ca. del totale della popolazione.

### 3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA

#### 3.1 - IL TERRITORIO

Le caratteristiche principali del territorio sono le seguenti:

Kmq totali: n. 67,78

Frazioni: =====

Zona industriale,artigianale,commerciale: n.1 area P.I.P.

Aree demaniali: n.== laghi e n.== fiumi e torrenti

Strade vicinali: n.21 Km

Strade comunali: n.16 Km

Strade provinciali: n.13 Km

Strade statali: n.13 Km

Autostrade: =====

Altitudine: n.478 ml sul livello del mare(Rif. centro urbano)

Principali distanze: Dista 22 km da Sassari(Nuova Strada Anglona), 64 da Olbia, 71 da Alghero, 41 da Porto Torres;

Aree verdi: Sono presenti n.3 ettari di aree verdi,parchi e giardini all'interno del centro urbano

Piani e strumenti urbanistici vigenti: PUC approvato nel 2001

#### 3.2 - ECONOMIA INSEDIATA E REDDITO PRODOTTO

La maggior parte del reddito prodotto a Nulvi deriva da lavoro dipendente e da pensione (Fonte MEF). Le attività economiche principali sono legate al settore dei servizi ed all'attività agropastorale con riferimento particolare all'allevamento ovino con relativa produzione di formaggi sia familiare che industriale (è presente la Coop.Latteria sociale S.Pasquale che è una importante industria casearia dell'Anglona). E' inoltre presente una zona artigianale (P.I.P.) all'interno della quale sono insediate attività tipo autofficina, deposito materiali edili e per costruzioni etc.

## La realtà produttiva

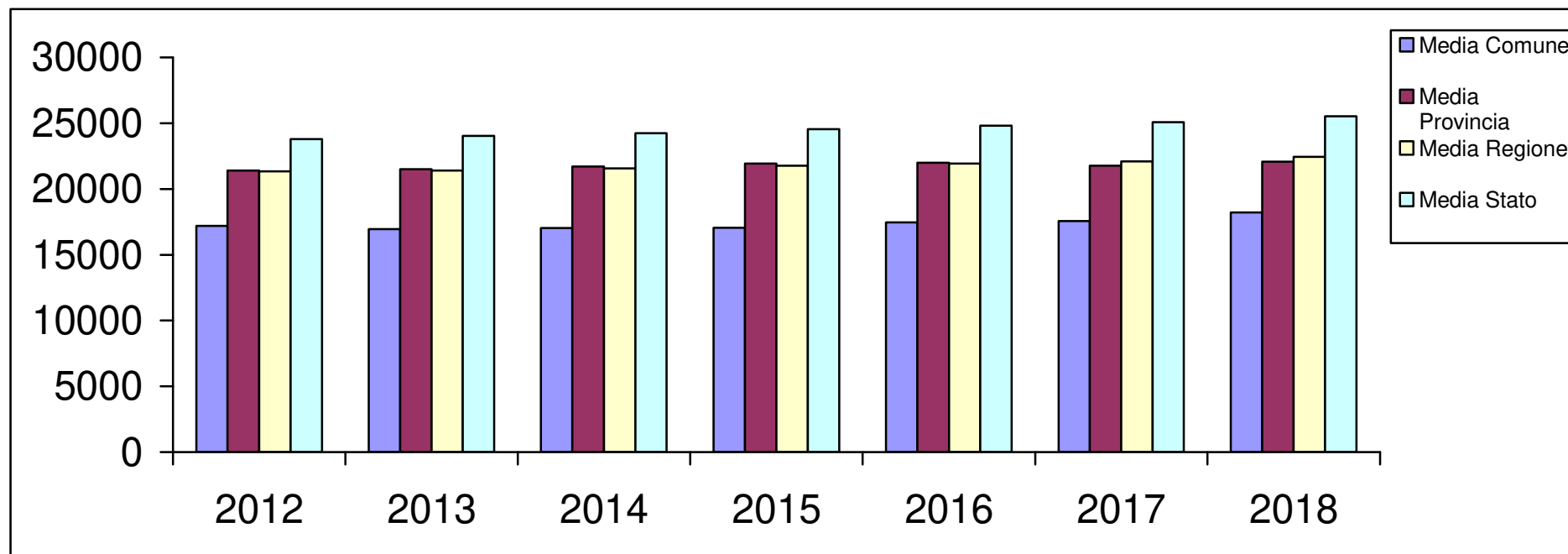
Numero imprese registrate all'anagrafe tributi negli ultimi 6 anni e suddivise per settore produttivo:

TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	2	2	1	1	1	1
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta							
Esposizioni, autosaloni	3	4	6	3	4	4	4
Alberghi con ristorante(Agriturismo)	5	5	5	5	5	5	5
Case di cura e riposo	2	2	2	1	2	2	2
Uffici, agenzie, studi professionali	23	22	24	23	22	22	24
Banche ed istituti di credito	1	1	1	1	1	1	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6	6	9	9	4	4	3
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	5	6	6	5	6	5
Negozi particolari tipo tende e tessuti,antiquariato, tappeti							
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4	5	4	4	4	4	4
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	14	14	13	12	12	11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	4	5	4	4	5	5
Attività industriali con capannoni di produzione	8	8	7	6	6	6	6
Attività artigianali di produzione beni specifici	5	5	6	5	5	5	5
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	2	2	2	3	4	6
Bar, caffè, pasticceria	13	11	13	11	11	11	11
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	15	18	17	13	12	14
Banchi di mercato generi alimentari							
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	5	5	4	3	2	3
Discoteche, night club							
Distributori carburante	2	2	2	1	1	1	1
<b>TOTALE IMPRESE LOCALIZZATE</b>	<b>122</b>	<b>118</b>	<b>131</b>	<b>116</b>	<b>106</b>	<b>107</b>	<b>111</b>

I dati evidenziano un andamento altalenante con oscillazione molto positiva nel 2016, con n.9 unità produttive in aumento rispetto al 2014, che però diminuisce ancora più intensamente nel 2017 e, soprattutto, nel 2018-2019, registrando il dato peggiore del periodo e testimoniando ancora uno stato di crisi economica molto forte che non appare comunque mitigato dal modesto aumento del 2020.

## Situazione reddituale (Fonte M.Economia)

Si forniscono, di seguito, i dati degli ultimi sei anni 2012/2018(ultimi disponibili) sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef del Comune di Nulvi, confrontati con quelli provinciali, regionali e nazionali:



L'analisi dei dati, aggiornata ai redditi 2017, conferma purtroppo il trend degli ultimi anni con la presenza di un reddito medio e pro-capite a Nulvi che aumenta costantemente ma modestamente( aumento di ca € 1.000 nel periodo considerato) e che è nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

### Analisi e considerazioni conclusive:

L'analisi dei dati prima riportati, soprattutto quelli economici e reddituali, conferma che il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione Comunale è stato caratterizzato, come purtroppo ormai da diversi anni, dalla grave crisi economica nazionale ed Internazionale ancora in atto, accentuata nel 2020 dall'avvento della pandemia da virus Sars-Cov2, e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica e vincoli di bilancio prima, e di contenimento del virus dal 2020, messi in campo per farvi fronte che hanno avuto l'effetto principale di aumentare la tassazione locale, almeno fino all'avvento della pandemia, e di deprimere ulteriormente la sua già povera economia.

Sul fronte della spesa poi ricordiamo che la crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli Enti Locali ha coinvolto, dall'anno 2013, con il rispetto del patto di stabilità, anche il Comune di Nulvi, come tutti i Comuni al di sopra dei 1.000 abitanti, ed ha determinato in taluni casi il paradossale effetto di rallentare e/o bloccare temporaneamente l'attività dell'Amministrazione anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie proprie da spendere nel e per il territorio.

In parallelo, l'adozione di nuovi obblighi ed adempimenti, in particolare, tra i più invasivi, l'adozione della nuova contabilità armonizzata, a sua volta aggiuntiva rispetto a quelli in materia di anticorruzione, controllo, privacy, trasparenza e pubblicizzazione degli atti, pur assolutamente necessari e condivisibili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di modernizzazione, imparzialità e, in genere, il miglioramento della azione amministrativa della PA in generale, hanno contribuito ad un ulteriore appesantimento procedurale ove solo si consideri che tutto questo interviene in un contesto di spesa e di personale che sono in costante diminuzione.

A questa situazione, che caratterizzava il periodo pre-pandemico, si è aggiunta l'emergenza sanitaria da Covid-19, purtroppo ancora in atto, con gli effetti devastanti sulle economie nazionali e locali che tutti abbiamo potuto constatare, rispetto alla quale comunque, in quest'ultimo periodo, è visibile qualche timido segnale di ripresa.

In questo contesto ha dovuto operare l'Amministrazione Comunale ed in questo contesto va inquadrata l'attività amministrativa svolta in funzione della realizzazione degli obiettivi inseriti nel P.E.G. 2020, alcuni dei quali condizionati profondamente dalla necessità di sopperire all'emergenza sanitaria che ha sconvolto il mondo intero e che ha cambiato l'agenda di ogni amministrazione, compresa la nostra che, per l'appunto, si è dovuta orientare prevalentemente verso una strategia di sostegno economico alle famiglie e alle imprese, duramente colpite dagli effetti pandemici, oltretutto mantenimento dei livelli di servizio ormai standardizzati che l'ente si è impegnato a mantenere pur in presenza di una forte contrazione delle risorse disponibili e spendibili.



#### 4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

**4.1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:** A supporto degli Organi di Governo (Consiglio, Giunta, Sindaco), il Comune di Nulvi è dotato di una struttura amministrativo-gestionale, con al vertice il Segretario Generale, organizzata in Settori (unità organizzativa di massima dimensione) ed Uffici. Ad ogni settore è preposto un Responsabile, titolari di Posizione organizzativa nominato dal Sindaco, cui spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dei procedimenti di competenza del settore, mediante autonomi poteri di spesa, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. A ciascun responsabile, in base alle norme vigenti ed al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, spetta il compito di organizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone in funzione dell'attuazione degli obiettivi e i programmi fissati dagli Organi di Governo.

Nell'anno oggetto della presente relazione, la dotazione organica dell'Ente non è stata interessata da cessazioni e c'è stato n.1 nuovo ingresso (Cat. C). La dotazione organica al 31.12.2020 è stata di n.17 unità, di cui n.1 in aspettativa, oltre il Segretario generale, così distribuiti:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA PROFESSIONALE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA				TOTALE
		In servizio		Vacanti(*)		
		Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time	
Istruttore Direttivo	D	7 <sup>(1)</sup>				7
Istruttore	C	5 <sup>(2)</sup>		1		6
Collaboratore	B3	1				1
Esecutore	B	4				4
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>18</b>

(\*) – Personale da assumere come da previsione Piano triennale fabbisogno personale 2020-2022 aggiornato alla delibera GC n.93/2020

(1) – di cui n.1 unità in aspettativa ex art.110 TUEL per incarico dirigenziale presso altro Comune

(2) – di cui n.1 unità(Istruttore Informatico) assunto con decorrenza 12.10.2020

La distribuzione per sesso del personale in servizio al 31.12.2020 è di n.14 maschi e n.3 femmine:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA PROFESSIONALE	Personale in servizio		TOTALE
		Maschi	Femmine	
Responsabili di settore	D	4	1	5
Istruttore Direttivo	D	1	1	2
Istruttore	C	4	1	5
Collaboratore	B3	1	0	1
Esecutore	B	4		4
<b>TOTALE</b>		<b>14</b>	<b>3</b>	<b>17</b>

Nell'anno 2020 la struttura amministrativo-gestionale è stata organizzata in n.5 Settori, cui è assegnato il seguente personale.

SETTORE ORGANIZZATIVO	In servizio	Vacanti	Totale
SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI,	1	1	2
FINANZIARIO, PERSONALE, TRIBUTI E SISTEMI INFORMATICI	2	0	2
SOCIO ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT	3	0	3
POLIZIA MUNICIPALE E SUAP	2	0	2
TECNICO-MANUTENTIVO	9	0	9
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>18</b>

La struttura amministrativo-gestionale è organizzata in Settori ed uffici secondo l'articolazione seguente:

SETTORE ORGANIZZATIVO	UFFICIO		
	UFFICIO	UFFICIO	UFFICIO
SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI	SEGRETERIAE AFFARI GENERALI	DEMOGRAFICO E STATISTICA	
SOCIO ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT	POLITICHE SOCIALI E ASSISTENZIALI	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT	
POLIZIA MUNICIPALE	POLIZIA LOCALE, VIGILANZA AMBIENTALE E COMMERCIO		
FINANZIARIO, PERSONALE, TRIBUTI E SISTEMI INFORMATIVI	RAGIONERIA, PERSONALE E TRIBUTI	ECONOMATO, PROVVEDITO RATO E PATRIMONIO	GESTIONE SERVIZI INFORMATIVI E TECNOLOGICI
TECNICO-MANUTENTIVO	MANUTENZIONI, VERDE PUBBLICO E AMBIENTE	LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E S.U.A.P.E.	

Per l'analisi delle funzioni e compiti assegnati ai Settori ed agli uffici si fa rinvio, da ultimo, a quanto contenuto nell'Allegato "A" alla deliberazione GC n.122 del 28 Novembre 2019.

A questi vanno aggiunti il Segretario Generale ed il personale assunto con rapporto di lavoro flessibile ed in particolare n.2 tirocini di inserimento lavorativo, n.1 Istruttore Geometra e n.1 vigile urbano con contratto a tempo determinato durante il periodo Giugno-Settembre.

Si segnala infine che dal 1 Settembre 2019 è stato collocato in aspettativa il Responsabile Settore Tecnico-Manutentivo a seguito di incarico ex art.110 TUEL da Dirigente presso altro Comune. Il predetto dipendente non è stato sostituito in quanto sono andate deserte le selezioni indette per un incarico ex art.110 nel nostro comune. Dal 25 Novembre 2019 l'incarico è ricoperto da altro dipendente di Cat. D già appartenente al Settore.

4.2 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI: Nel corso dell'anno 2020 non sono stati avviati procedimenti disciplinari, e neanche conclusi.

## 5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI

### 5.1 – ANALISI DEI RISULTATI DI BILANCIO E DELLO STATO DI SALUTE FINANZIARIA DEL COMUNE

**5.1.1 – RISULTATI GESTIONE FINANZIARIA E DI COMPETENZA:** Per mettere in evidenza la situazione finanziaria dell'Ente, si è ritenuto utile evidenziare, anzitutto, i risultati finali di gestione complessiva e di competenza desunti anche dai consuntivi approvati negli ultimi cinque(5) anni. Particolarmente interessante, per quanto specificatamente richiesto dalla relazione sulla performance, è poi porre a confronto gli ultimi dati desunti dal conto consuntivo riportandone i dati più salienti e significativi ed in particolare quelli sull'avanzo di amministrazione, sulla gestione di competenza nonché quelli sui principali indicatori economico-finanziari e gestionali. Di seguito alle informazioni predette, sono presentati i dati sulle risorse finanziarie che l'ente ha avuto a disposizione nell'anno, rispetto a quello precedente:

<b>RISULTATI DI GESTIONE DEL BILANCIO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Quadro riassuntivo gestione finanziaria (+/-Avanzo/Disavanzo)	€ 758.638,40	€ 962.818,25	€ 758.853,06	€ 905.161,38	€ 1.328.362,82
Quadro riassuntivo gestione di competenza (+/- Avanzo/Disavanzo)	€ 536.143,17	€ 306.123,10	€ 198.916,01	€ 228.545,84	€ 1.100.071,77

I dati sopra riportati evidenziano la netta inversione di tendenza dei risultati di bilancio, con inizio dall'anno 2015, anno di prima applicazione della nuova contabilità "armonizzata"(D.Lgs n.118/2011) che registrano un avanzo di amministrazione nettamente superiore a quello degli anni precedenti, ma soprattutto un risultato della gestione di competenza di segno positivo rispetto alle situazioni di disavanzo di gestione registrate nel periodo immediatamente precedente, peraltro oggetto di segnalazione specifica da parte della Corte dei conti.

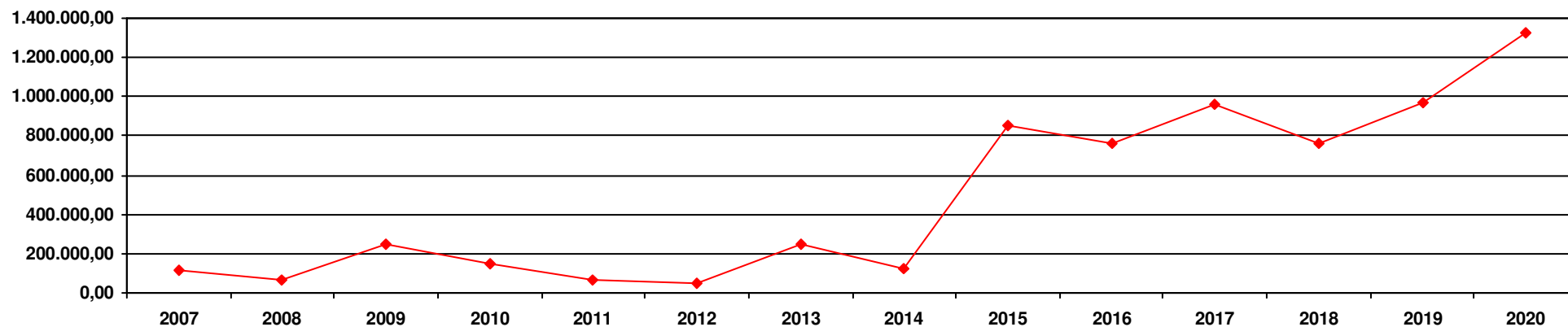
I dati del periodo considerato segnano infatti una netta inversione di tendenza con l'accumularsi di un avanzo molto consistente che è però, sostanzialmente, frutto dell'applicazione delle nuove regole contabili che, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, ha impedito la registrazione di quelli che, in passato, erano definiti "impegni tecnici" correlati ad entrate vincolate, riducendo drasticamente il volume dei residui passivi. Il fenomeno si conferma, anche se in misura decrescente, per l'avanzo della gestione di competenza, almeno fino al 2019 in conseguenza dell'applicazione al bilancio dell'avanzo registrato nello stesso periodo. La situazione si inverte nettamente nel 2020 con la registrazione di un avanzo di competenza considerevole, effetto dell'avvento della pandemia certamente ma anche delle difficoltà operative della struttura amministrativa dell'ente nel gestire la spesa, soprattutto quella di investimento, a causa della grave carenza venutasi a creare all'interno del settore Tecnico in seguito al collocamento in aspettativa del responsabile e mai rimpiazzato.

Trattasi in ogni caso di risultati di bilancio fortemente condizionati dalle nuove regole contabili in quanto, al netto dei fondi di accantonamento, vincolati e destinati, l'avanzo libero è pari ad € 365 mila. La situazione descritta è certamente migliorata rispetto al recente passato(in particolare 2019) in cui l'avanzo di amministrazione era quasi completamente assorbito dai fondi di accantonamento a causa del contenzioso con la società FRI.EL Anglona, gestore del parco eolico, che dall'anno 2015 aveva interrotto unilateralmente l'erogazione dei proventi pattuiti a suo tempo con il Comune. La situazione è stata appianata a seguito dell'entrata in vigore di una norma, l'art.1, comma 953, della Legge n.145/2018(Legge di stabilità 2019) che, alla luce dell'enorme contenzioso creatosi a livello nazionale, ha voluto indirizzare gli enti verso una rinegoziazione degli accordi che doveva concludersi entro il 2019. Con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 6 Dicembre 2019 il contenzioso è cessato finalmente ed è stata approvata una nuova convenzione tra il Comune e la Società FRI.EL Anglona

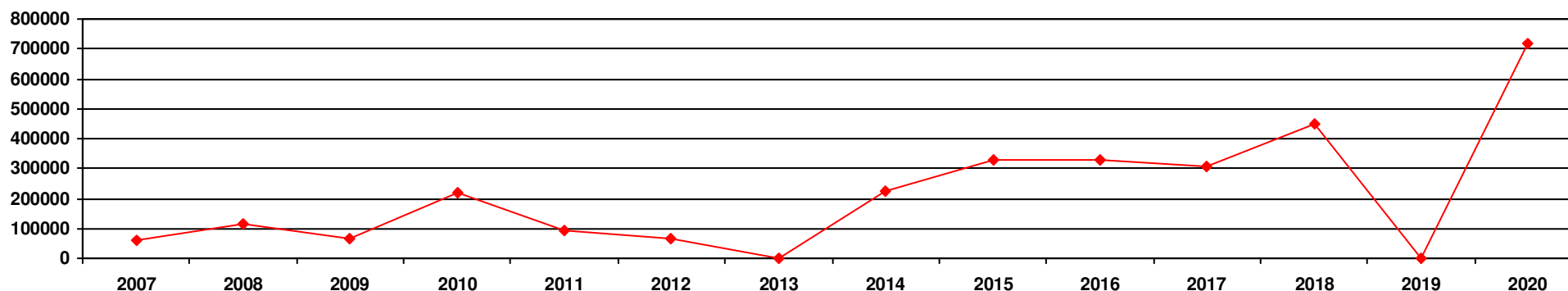
la quale ha regolarmente provveduto al versamento dei proventi arretrati e versa regolarmente le entrate previste per l'anno di competenza. Di pari passo è stato adeguato il FCDE sia sul rendiconto che sulle previsioni del bilancio finanziario.

**5.1.2 – FORMAZIONE E UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:** L'andamento storico dell'avanzo di amministrazione rappresenta un indicatore valido per misurare lo stato di salute finanziario del Comune. Si evidenzia come il livello dell'avanzo è sempre stato abbastanza modesto nei primi anni del periodo considerato (2007-2019) a testimonianza di una gestione contabile sostanzialmente stabile, salvo l'aumento consistente nel 2009 e 2013, ma soprattutto dal 2015 in poi, come principale effetto dell'applicazione delle nuove regole contabili(D.Lgs n.118/2011) dal 1.1.2015 e dall'effetto traino dei fondi di accantonamento e vincolati. Allo stesso modo l'utilizzo dell'avanzo che si presenta modesto e sostanzialmente speculare al suo risultato fino al 2012 con una netta inversione nel 2013, che non prevede alcun utilizzo, reazione tipica dei Comuni assoggettati alle norme sul patto di stabilità interno. L'applicazione dell'avanzo diventa consistente nel 2014 ma finalizzata sostanzialmente ad estinzione mutui e per pagamento debiti fuori bilancio, oltreché per investimenti in opere pubbliche. Allo stesso modo negli anni a seguire (2015-2018) il dato dell'utilizzo dell'avanzo è speculare all'aumento della sua formazione in quanto, come detto, fortemente condizionato dall'applicazione della nuova contabilità armonizzata di cui la formazione di avanzo consistente rappresenta quasi una conseguenza naturale. Il dato subisce una drastica riduzione nel 2019 nel corso del quale non è stato applicato avanzo al bilancio in quanto completamente assorbito dai fondi di accantonamento(*la quota libera dell'avanzo è infatti risultata pari a zero*) in particolare dal FCDE che, come detto, ha subito un aumento notevole a causa del contenzioso con la Società FRI.EL Anglona. La soluzione della vertenza alla fine del 2019 non ha tecnicamente consentito all'ente di poter intervenire se non nell'anno successivo(2020) con l'applicazione di avanzo di complessive € 717.693,78 proveniente in gran parte della quota libera dell'avanzo registrata alla fine del 2019 (€ 646.806,26). Comunque sia è rilevante il dato dell'ultimo periodo(2015-2020) e, soprattutto, quello del 2020 che rappresenta il migliore dell'intero periodo considerato quasi a dimostrazione dei benefici arrivati con l'introduzione del nuovo sistema contabile. Il 2020 rappresenta infatti l'anno record nell'utilizzo dell'avanzo(da rendiconto 2019) che segue quello del 2018 quando, a seguito della liberalizzazione del suo utilizzo disposta dal legislatore verso la fine dell'anno, si è consentito di finanziare importanti interventi in OO.PP. a beneficio della collettività.

### **ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:**

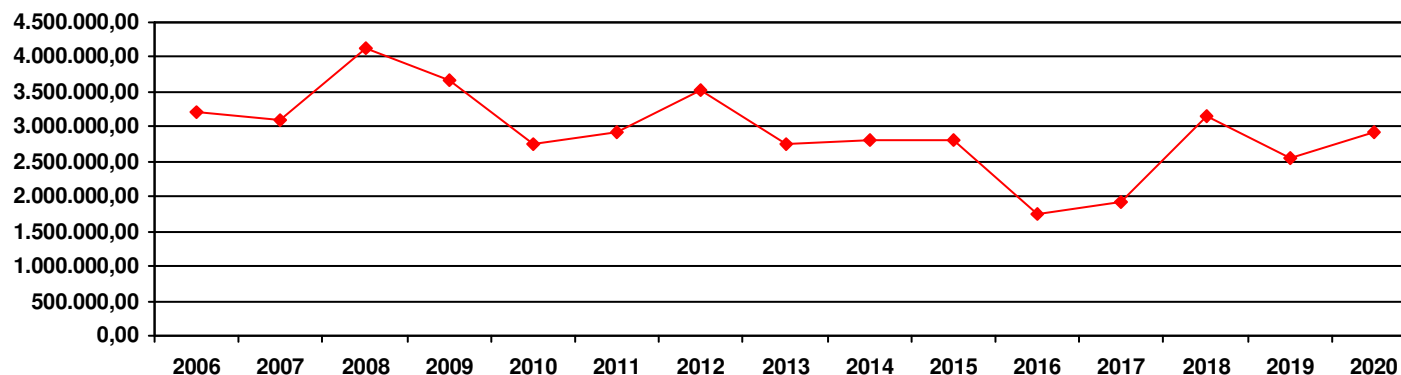


## **ANDAMENTO STORICO UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:**

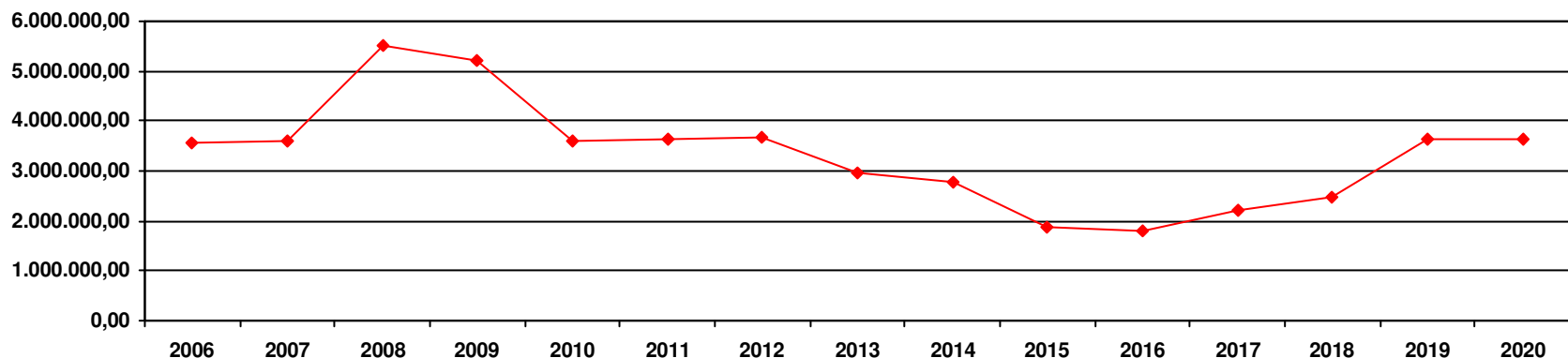


**5.1.3 – FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:** Altro indicatore è rappresentato dall'andamento storico nella formazione dei residui attivi e di quelli passivi. L'andamento abbastanza altalenante dei residui attivi e passivi nel periodo considerato, ma sostanzialmente simmetrico (almeno fino al 2018), migliora sensibilmente con l'avvio della contabilità armonizzata dal 2015 e infatti si assesta sui migliori valori nel 2016 che si segnala con l'importo più basso del periodo considerato (2006-2019), sia per i residui attivi che per i passivi, a dimostrazione di un netto miglioramento nella capacità di riscossione e di pagamento del Comune. La tendenza positiva si esaurisce e con il 2017 si registra una netta inversione nella capacità di riscossione da imputare sostanzialmente all'acuirsi del contenzioso con la società FRI.EL Anglona ed all'accumularsi preoccupante dei crediti da proventi del parco eolico, risolto solo alla fine del 2019. Il dato dei crediti FRI.EL Anglona al 31.12.2018 era pari ad € 810 mila ca. La soluzione della vertenza giustifica in pieno il netto calo dei residui attivi nel 2019 con un ritorno a livelli più accettabili anche se, nel 2020, come prevedibile, si registra un aumento consistente, come effetto della pandemia, anche se ma non troppo preoccupante in quanto in buona parte derivante da contributi correnti e in C/Capitale da incassare dalla Regione. Inverte la tendenza, quasi simmetricamente, la formazione dei residui passivi che registra nel periodo 2017-2020 un aumento consistente, da riferire in buona parte ad errate contabilizzazioni di bilancio di partite vincolate ma anche ad una preoccupante lentezza nella gestione delle spese di investimento che sono nella disponibilità dell'ente.

## **ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI:**

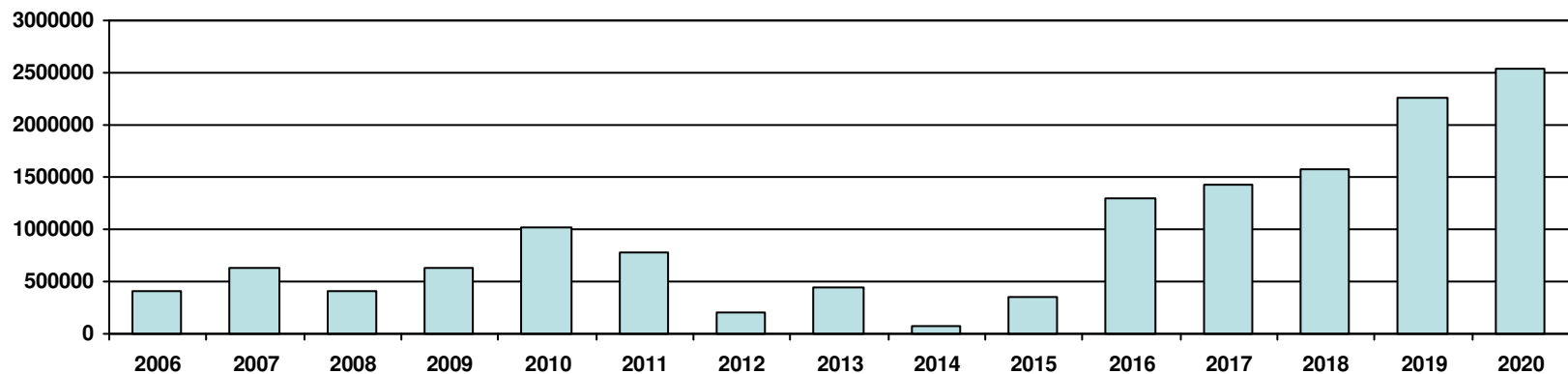


## **ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI:**

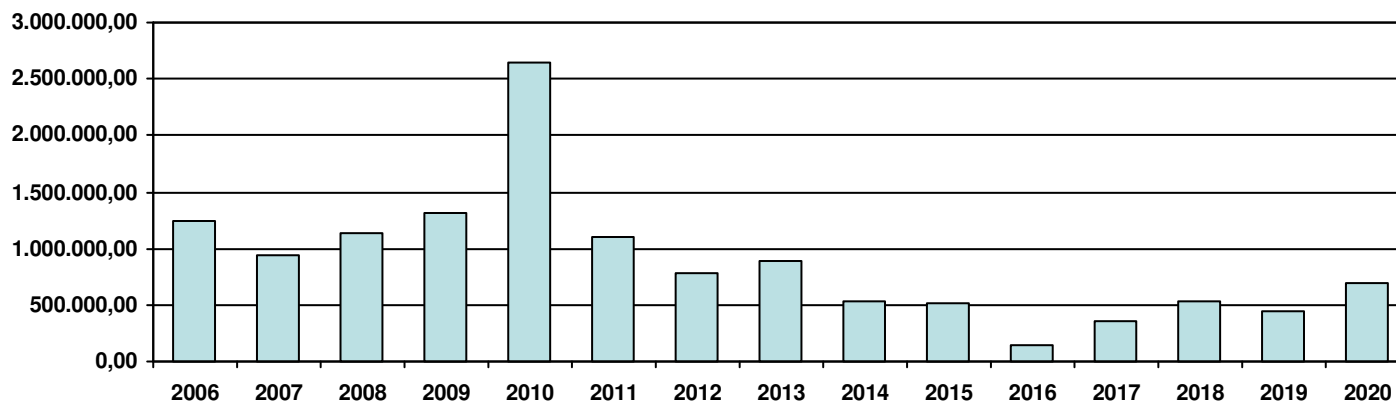


**5.1.4 – IL FONDO DI CASSA E LA SPESA DI INVESTIMENTO:** La disponibilità di cassa del Comune è un altro indicatore della salute dell'ente. La sua consistenza è costantemente in ascesa negli ultimi anni dopo aver registrato la situazione peggiore nel 2014 a causa di ingenti crediti non riscossi dalla RAS per Fondo Unico e funzioni delegate e per l'inizio della vertenza FRI-EL. che, uniti al cospicuo utilizzo dell'avanzo per estinzione mutui e debiti fuori bilancio pagati nell'anno 2014, hanno determinato il formarsi del risultato peggiore del periodo considerato. La situazione migliora decisamente nel periodo 2015-2020, sempre in crescendo, nel quale si registrano i dati migliori del periodo considerato, anche in conseguenza della stabilizzazione nell'erogazione dei pagamenti Fondo Unico ed altri (funzioni delegate in particolare) da parte della RAS che negli ultimi anni sono stati erogati regolarmente nell'anno. Il dato del triennio 2016-2018 è comunque molto condizionato dal mancato versamento, in quanto non comunicate né richieste, delle spese per servizio rifiuti all'Unione dei Comuni Anglona che sono risultate pari ad 800 mila euro ca. al 31.12.2018. Il dato esplode poi nel 2019 con la soluzione della vertenza con FRI.EL ed il conseguente incasso dei crediti maturati a seguito della stipula della nuova convenzione e prosegue nel 2020 che registra il fondo di cassa più alto del periodo. La obbligatorietà dei vincoli PSI prima e del pareggio di bilancio dal 2016, uniti ad una eccessiva lentezza nella spesa, sembra incidere sensibilmente sulla spesa di investimento (Pagamenti) che si conferma in netta regressione negli ultimi anni (2014-2019) dove si registrano i dati peggiori del periodo considerato (2006-2019) con una evidente inversione di tendenza nel 2020 che fa ben sperare per il futuro.

## **ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEL FONDO DI CASSA:**



## ANDAMENTO STORICO SPESE DI INVESTIMENTO(Pagamenti):



**5.1.5 – IL BUDGET DISPONIBILE:** I dati sotto riportati evidenziano che nel 2020 il Comune ha avuto, complessivamente, a disposizione maggiori risorse finanziarie rispetto all'anno precedente, soprattutto di parte corrente in quanto afferenti ai maggiori contributi Stato/RAS per i sostegni economici alle famiglie e imprese nel periodo pandemico. Le entrate correnti sono risultate sostanzialmente stabili sul Tit.1 e 3 e sono invece notevolmente aumentate quelle da trasferimenti. Parallelamente il Comune ha speso di più per la gestione corrente peraltro alleggerita del carico della quota capitale dei mutui non versata nell'anno in quanto prevista tra le misure Covid. Sensibilmente diminuiti gli impieghi per spesa di investimento per le difficoltà già descritte in precedenza.

### **ENTRATE A DISPOSIZIONE(Accertamenti):**

TITOLO	2018	2019	2020	DIFF.2020-2019
1^ ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA	€ 1.016.405,81	€ 1.056.540,98	€ 1.064.587,31	€ 8.046,33
2^ TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.946.108,77	€ 1.810.936,37	€ 2.260.774,46	€ 449.838,09
3^ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 425.625,53	€ 323.799,36	€ 296.745,60	-€ 27.053,76
4^ ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 1.354.960,73	€ 737.673,19	€ 799.139,43	€ 61.466,24
5^ ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ -	€ 236.000,00	€ 236.000,00
FPV DI PARTE CORRENTE	€ 271,33	€ -	€ 59.027,88	€ 59.027,88
FPV DI PARTE CAPITALE	€ 192.132,02	€ 1.506.686,80	€ 201.412,94	-€ 1.305.273,86
APPLICAZIONE AVANZO per spese correnti	€ 140.210,64	€ -	€ 22.802,18	€ 22.802,18
APPLICAZIONE AVANZO per investimenti	€ 310.000,00	€ -	€ 694.891,60	€ 694.891,60
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 5.385.714,83</b>	<b>€ 5.435.636,70</b>	<b>€ 5.635.381,40</b>	<b>€ 199.744,70</b>
- di cui totale risorse correnti	€ 3.528.622,08	€ 3.191.276,71	€ 3.703.937,43	€ 512.660,72
- di cui totale risorse di investimento	€ 1.857.092,75	€ 2.244.359,99	€ 1.931.443,97	-€ 312.916,02



**IMPIEGHI REALIZZATI(Impegni):**

TITOLO	2018	2019	2020	DIFF.2020-2019
1^ SPESE CORRENTI	€ 2.908.665,82	€ 2.741.028,13	€ 2.974.915,79	€ 233.887,66
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE CORRENTI	€ -	€ 59.027,88	€ 212.893,45	€ 153.865,57
2^ SPESE IN C/CAPITALE	€ 492.736,43	€ 2.013.878,96	€ 1.039.880,12	-€ 973.998,84
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE C/CAP.	€ 1.506.686,80	€ 201.412,94	€ 263.773,75	€ 62.360,81
3^ RIMBORSO DI PRESTITI	€ 278.676,23	€ 140.263,27	€ 43.846,52	-€ 96.416,75
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 5.186.765,28</b>	<b>€ 5.155.611,18</b>	<b>€ 4.535.309,63</b>	<b>-€ 620.301,55</b>
- di cui impieghi per spese correnti	€ 3.187.342,05	€ 2.940.319,28	€ 3.231.655,76	€ 291.336,48
- di cui impieghi per spese investimento	€ 1.999.423,23	€ 2.215.291,90	€ 1.303.653,87	-€ 911.638,03

**5.1.6 – ANDAMENTO DEGLI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI:** Di seguito sono presentati alcuni dati, utili per la misurazione e valutazione della **performance organizzativa** a livello di ente, tra i quali gli indicatori finanziari ed economici maturati nell'anno, rispetto a quelli precedenti, nonché altri dati sulla gestione dei budget di settore e sulla attività amministrativa in genere che si reputano particolarmente significativi ed importanti nella misurazione dei risultati a livello complessivo ed intersettoriale, risultati che rientrano tra gli obiettivi operativi, **strategia 1.3. “Gestione efficiente e responsabile”** del PEG 2020-2022:

L'analisi dello stato di salute dell'ente è rilevabile anche dal confronto dei principali indicatori sintetici risultanti a rendiconto, rispetto a quello degli anni precedenti.

N	PIANO INDICATORI SINTETICI A RENDICONTO	2016	2017	2018	2019	2020
1.1	Rigidità strutturale di bilancio	34,48%	35,90%	36,97%	36,18%	28,13%
2.4	Incidenza degli accertamenti di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	32,71%	28,57%	26,96%	24,81%	22,33%
2.8	Incidenza degli incassi di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	21,47%	16,50%	14,66%	22,75%	16,44%
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,93%	28,71%	29,11%	33,05%	28,29%
4.4	Spesa di personale pro capite	€ 320,06	€ 295,26	€ 293,03	€ 302,32	€ 302,69
7.2	Investimenti diretti pro capite	€ 116,51	€ 132,70	€ 730,91	€ 790,66	€ 382,53
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente sul totale residui passivi del Tit.1	121,54%	64,52%	44,01%	60,81%	57,05%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente sul totale residui di parte corrente(Tit.1-2-3)	103,95%	40,30%	29,32%	43,84%	44,39%
10.4	Indebitamento pro capite	€ 1.383,81	€ 1.401,94	€ 1.409,58	€ 1.250,92	€ 1.324,05
9.5	Indice tempestività pagamenti(DPCM 22.9.2014)	7,30	14,30	4,72	8,00	- 2,00

### **I risultati dell'anno 2020 evidenziano quanto segue:**

1) Si premette che per quasi tutti i parametri appare evidente il condizionamento determinato dalla situazione contingente del paese, e del mondo, nell'anno 2020 interessato dalla pandemia da virus sars-Cov2. Risulta infatti nettamente migliorato il grado di rigidità strutturale del bilancio ma è un dato contingente che è molto condizionato dal mancato versamento della quota capitale sui mutui in ammortamento sospesa nell'anno come misura di contenimento delle spese a causa della pandemia in corso;

2) E' in costante decremento l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate di parte corrente anche in questo caso agevolato dai contributi statali sostitutivi del minor gettito dei tributi erogati a seguito della pandemia(Fondone). Per la stessa ragione peggiora inesorabilmente il dato sull'incidenza degli incassi di entrate proprie e migliora il dato sull'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente solo come effetto della minore spesa venutasi a creare a seguito di pensionamenti non rimpiazzati nell'anno a causa delle difficoltà nella gestione dei concorsi del periodo Covid.

3) Si evidenzia anche un netto calo degli investimenti diretti in conseguenza del blocco dei cantieri e delle restrizioni nel corso dell'esercizio;

4) Sostanzialmente stabile è invece l'incidenza dei residui attivi e passivi di parte corrente generati nell'anno a testimonianza di una performance non proprio soddisfacente e che deve necessariamente migliorare in termini di velocità di incasso e pagamento;

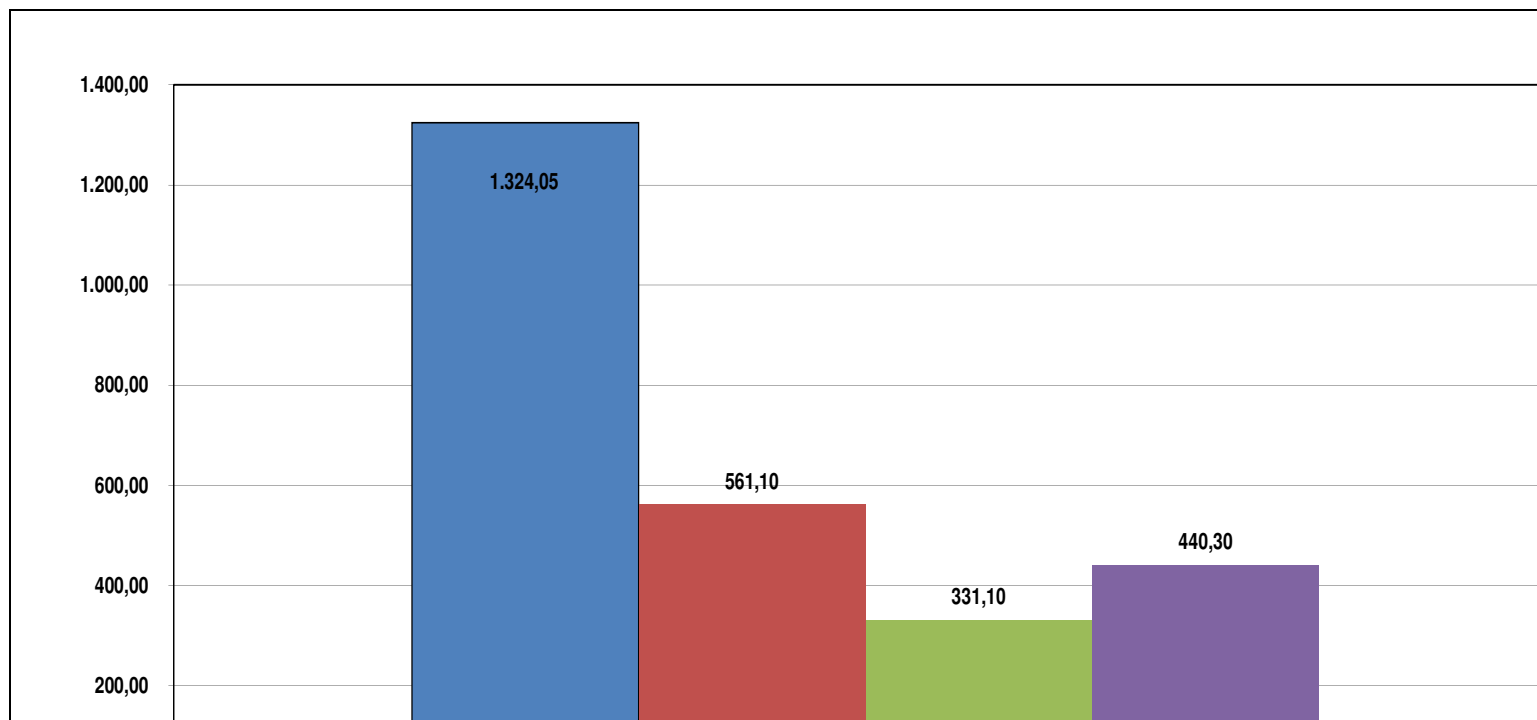
5) Come prevedibile, aumenta l'indebitamento pro capite da collegare alla assunzione di un nuovo mutuo nel 2020 che ha fatto seguito alle politiche di estinzione mutui degli anni precedenti che l'amministrazione si ha voluto dare come obiettivo della legislatura.

6) Tra gli indici sullo stato di salute del Comune è da annoverare anche **l'indice di tempestività dei pagamenti** di cui al DPCM 22.9.2014 che, nel periodo, si attesta finalmente al di sotto dei limiti di legge(30 gg). Nel 2020 risulta di 2 gg inferiore al limite, quindi pari a n.28 gg, che è un dato nettamente inferiore alla media della PA(n.46 gg) ed è ben al di sotto della media dei tempi di pagamento riferiti ai Comuni(n.42 gg)(Fonte Italia Oggi 9.5.2019)

I risultati desumibili dagli indicatori predetti sono valutati in relazione agli obiettivi esecutivo-gestionali della **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG.

**5.1.7 – IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO:**Tra i motivi di preoccupazione che inducono ad una particolare prudenza nella valutazione dello stato di salute finanziaria del Comune, si conferma il dato negativo relativo al livello di indebitamento dell'ente, nettamente al di sopra della media nazionale riferita agli enti locali, che influisce ovviamente sul grado elevato di rigidità del bilancio e dunque sulle sue scarse possibilità di manovra, come peraltro evidenziato nella tabella dell'incidenza annuale del debito. Il dato è peraltro significativamente migliorato rispetto al 2013(€ 1.500,84/abitante) a seguito della politica di estinzione debiti avviata dall'amministrazione alla fine del 2014. Tali azioni sono state ripetute anche nel 2017 e sono proseguite anche nel 2018 con estinzione di ulteriori prestiti CDP. Il dato per abitante al 31.12.2020 (€ 1.324,05) è certamente il risultato di tali politiche i cui effetti positivi sono compensati dal ritorno all'assunzione di mutui nel 2020(€ 236mila) ma anche fortemente ridimensionati dal costante decremento demografico come facilmente rilevabile dai dati sulla popolazione prima esposti (*Fonte MEF- RGS: Indagine mutui contratti dagli enti territoriali per finanziamento investimenti 2018*).

L'incidenza del debito annuale sulle entrate correnti 2020 è da leggere in correlazione con le misure di riduzione delle spese previste dalla normativa statale a seguito della pandemia da virus Sars-Cov2



<b>TABELLA INCIDENZA ANNUALE DEL DEBITO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Impegni di spesa per interessi	€ 197.306,10	€ 190.454,88	€ 178.489,59	€ 168.533,45	€ 161.777,54
Impegni di spesa per rimborso quote di capitale(*)	€ 142.307,26	€ 149.158,48	€ 169.071,00	€ 140.263,27	€ 43.846,52
Entrate correnti(Tit.1+Tit.2+Tit.3)	€ 3.655.348,42	€ 3.255.975,13	€ 3.388.140,11	€ 3.494.547,39	€ 3.622.107,37
<b>Incidenza del debito sulle Entrate</b>	<b>9,3%</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,3%</b>	<b>8,8%</b>	<b>5,7%</b>

(\*) – Al netto quote per estinzione anticipata e della sospensione del versamento quota capitale nel 2020 in applicazione normativa anti Covid19

5.1.8 – LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE E PRODUZIONE DOCUMENTALE: Con l'analisi degli indicatori che seguono si completa la verifica dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG 2020-2022 nonché nella verifica sulla realizzazione degli **Obiettivi ordinari di gestione** che sono quelli finalizzati a mantenere, ed eventualmente migliorare, quando possibile, gli standards quali-quantitativi dei servizi offerti dall'ente e le performance gestionali relativamente ad attività consolidate dei diversi settori. In particolare l'analisi è finalizzata alla valutazione di altri dati, finanziari e non, particolarmente significativi dell'andamento della gestione complessiva del Comune:

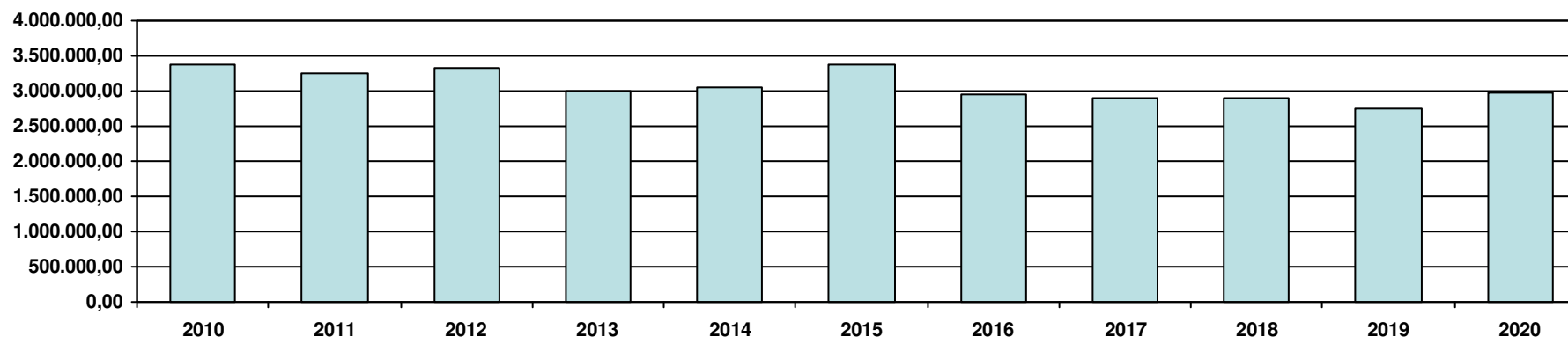
**LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE:** Di seguito i dati sulla gestione del budget di competenza di ciascun settore operativo del Comune relativi alla gestione della spesa corrente(previsioni definitive) e degli scostamenti rispetto all'anno precedente anche nel rapporto tra somme impegnate ed assestate.

<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>				
<b>PREVISIONI ASSESTATE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>DIFF.2020/2019</b>
Budget del Settore Finanziario, Tributi, Personale e Sistemi Informatici	€ 1.369.656,20	€ 1.443.363,65	€ 1.444.943,50	€ 1.579,85
Budget del Settore Affari Generali, Demografico	€ 82.000,82	€ 105.050,00	€ 130.550,00	€ 25.500,00
Budget del Settore Tecnico-Manutentivo	€ 584.987,14	€ 613.827,03	€ 699.001,15	€ 85.174,12
Budget del Settore Socio-Assistenziale, Istruzione, Cultura e Sport	€ 1.504.433,42	€ 1.485.550,49	€ 1.824.164,70	€ 338.614,21
Budget del Settore Polizia Municipale	€ 10.853,35	€ 14.853,35	€ 126.518,40	€ 111.665,05
<b>Totale Budget per Settore - ASSESTATO</b>	<b>€ 3.551.930,93</b>	<b>€ 3.662.644,52</b>	<b>€ 4.225.177,75</b>	<b>€ 562.533,23</b>
<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>				
<b>IMPEGNI DEFINITIVI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>DIFF.2020/2019</b>
Budget del Settore Finanziario, Tributi, Personale e Sistemi Informatici	€ 1.112.504,58	€ 1.103.958,16	€ 1.069.744,90	-€ 34.213,26
Budget del Settore Affari Generali, Demografico	€ 69.176,32	€ 79.355,68	€ 110.012,35	€ 30.656,67
Budget del Settore Tecnico-Manutentivo	€ 541.472,88	€ 540.541,06	€ 597.366,20	€ 56.825,14
Budget del Settore Socio-Assistenziale, Istruzione, Cultura e Sport	€ 1.165.237,55	€ 1.004.151,72	€ 1.128.970,95	€ 124.819,23
Budget del Settore Polizia Municipale	€ 10.142,49	€ 13.021,51	€ 68.821,18	€ 55.799,67
<b>Totale Budget per Settore - IMPEGNATO</b>	<b>€ 2.898.533,82</b>	<b>€ 2.741.028,13</b>	<b>€ 2.974.915,58</b>	<b>€ 233.887,45</b>
<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>				
<b>RAPPORTO IMPEGNATO/ASSESTATO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>DIFF.2020/2019</b>
Rapporto impegnato/Assestato Settore Finanziario, tributi etc	81,23%	76,49%	74,03%	-2,45%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Affari Generali, Demografico	84,36%	75,54%	84,27%	8,73%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Tecnico-Manutentivo	92,56%	88,06%	85,46%	-2,60%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Socio-Assistenziale, Istruzione etc	77,45%	67,59%	61,89%	-5,70%
Rapporto impegnato/Assestato Settore Polizia Municipale,	93,45%	87,67%	54,40%	-33,27%
<b>Rapporto medio impegnato/Assestato per Settore</b>	<b>85,81%</b>	<b>79,07%</b>	<b>72,01%</b>	<b>-35,30%</b>

L'analisi dei dati consente di affermare che, in generale, la gestione del budget di spesa corrente è aumentato rispetto all'anno precedente per tutti i settori operativi del Comune mentre è in netta diminuzione il dato relativo alle somme impegnate dai settori, tutti con segno negativo, fatto salvo un sensibile aumento per il settore Segreteria, Affari generali, Demografici. Registra invece un ulteriore balzo negativo e considerevole la performance relativa al rapporto somme impegnate su assestato che si attesta complessivamente al 72,01% con una riduzione significativa(-7,06%) rispetto allo scorso anno e di un - 13,80 negli ultimi due anni. Peggiorativa è anche la performance per tutti i settori, considerati singolarmente, fatto salvo il settore Segreteria, AA.GG. come prima precisato. L'analisi specifica sul risultato della performance per i singoli settori evidenzia comunque che il calo non è sostanzialmente imputabile all'apporto o all'impegno del personale quanto piuttosto a fattori tecnici e/o esterni contingenti. Si ribadisce infatti che il dato della performance è in realtà di molto superiore perché, come già detto in anni precedenti, risente della presenza, tra le previsioni assestate, di somme non impegnabili (Es. FCDE nel settore finanziario) e/o correlate ad entrate non accertate, ne conseguentemente impegnate, ovvero impegnate in misura minore rispetto all'accertato come ad esempio per funzioni delegate RAS nel settore Socio-assistenziale, contributi nel settore Tecnico o in quello di Segreteria, AA.GG./Demografici, per le consultazioni elettorali. Si aggiunga a questo la situazione venutasi a determinare nel periodo della prima pandemia che ha comportato la sospensione di molti servizi, alcuni dei quali molto significativi sotto il profilo della spesa(Mensa scolastica, Scuola civica di musica, biblioteca, eventi culturali e musicali) che, per ovvie ragioni, non è stata impegnata come da previsione. Al netto di tutto questo, si ritiene che la capacità di impegno della spesa complessiva si assesti su livelli molto buoni ed apprezzabili.

Le considerazioni che precedono, influenzate certamente dall'avvio della contabilità armonizzata e dal nuovo concetto di impegno di spesa, non destano alcuna particolare preoccupazione in quanto la gestione finanziaria risulta sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti ed è stata molto influenzata dalle priorità dettate dalla pandemia(Buoni spesa e contributi alle famiglie ed imprese, campagne di screening etc ) che hanno impegnato notevolmente l'intera struttura comunale, ed in particolare il settore Socio-Assistenziale. Infatti, per quanto è stato possibile e con la spesa disponibile, si è fatto fronte ai servizi erogabili nell'anno che si sono comunque mantenuti entro standards di efficienza ed efficacia molto soddisfacenti, nonostante l'applicazione dei protocolli di prevenzione Covid-19. La diminuzione del budget impegnato nell'anno non ha infatti inciso sull'andamento della gestione e dei servizi erogati ed è imputabile piuttosto al tecnicismo contabile, prima descritto ed alla situazione contingente causata dall'emergenza sanitaria. Il Comune ha mantenuto nel corso dell'anno tutti i servizi gestibili in base alla normativa anti Covid-19, senza particolari criticità.

### **ANDAMENTO STORICO DELLE SPESE CORRENTI:**



L'analisi grafica che precede, sull'andamento storico della spesa corrente, testimonia il confermarsi ed il consolidarsi di una precisa linea strategica finalizzata al raggiungimento del maggior risparmio possibile nella gestione finanziaria che è costante negli anni (il 2015 risente del passaggio alla nuova contabilità) e che ha consentito una notevole compressione delle spese correnti non obbligatorie che, quando non hanno permesso maggiori margini sulla spesa di investimento, hanno però contribuito a contenere i possibili aumenti dei tributi a livello locale. La spesa corrente è consolidata su livelli comunque adeguati e, la sua diminuzione negli ultimi 10 anni, non ha inciso minimamente sulla qualità e quantità dei numerosi servizi erogati dal Comune che si mantengono entro standards di efficienza ed efficacia molto soddisfacenti in rapporto alle risorse, umane e finanziarie disponibili, anche nel 2020, caratterizzato dalla pandemia da virus Sars-Cov2, durante il quale l'ente ha comunque garantito tutti i servizi attivabili in base alle norme anticontagio vigenti nel tempo, senza particolari criticità. Non deve fuorviare, rispetto a quanto precede, il dato relativo al 2020 che segna un discreto aumento della spesa corrente che è però legato alle maggiori risorse correnti disponibili, in particolare contributi Stato/RAS per sostegni Covid.

Per concludere, l'analisi predetta evidenzia i buoni risultati conseguiti negli ultimi in termini di risparmio di spese "libere" di bilancio, purtroppo sempre di meno, e che questi risultati non hanno compromesso assolutamente l'erogazione di alcun servizio da parte del Comune, risultando pertanto perfettamente coerente ed in linea con gli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. "Gestione efficiente e responsabile"** del PEG dell'anno di riferimento, come già evidenziato al precedente punto 5.1.6.

**LA PRODUZIONE DOCUMENTALE:** Di seguito si espongono i dati relativi alla produzione documentale del Comune con riferimento particolare agli atti più importanti e significativi dell'andamento della gestione.

<b>INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Deliberazioni Consiglio comunale	45	42	34	39	31	34	38	28	38
Deliberazioni Giunta comunale	148	121	128	126	137	137	133	147	145
Determinazioni di settore	545	448	472	375	437	377	379	393	447
Atti liquidazione di settore	778	674	740	574	607	498	499	387	395
Conc/Aut.Paes./SCIA/Agibilità/Ed.libera	86	49	67	50	70	65	80	92	88
Ordinanze	50	124	24	52	36	36	30	43	62
Contratti (Dati da repertorio)	23	3	4	6	4	6	3	8	6
<b>TOTALE PRODUZIONE DOCUMENTALE</b>	<b>1.675</b>	<b>1.461</b>	<b>1.469</b>	<b>1.222</b>	<b>1.322</b>	<b>1.153</b>	<b>1.162</b>	<b>1.098</b>	<b>1.181</b>

I dati sopra riportati confermano un andamento ormai consolidato caratterizzato, appunto, da un calo della produzione documentale dall'anno 2012 e, soprattutto, degli atti più significativi dell'andamento della gestione, come le determinazioni e liquidazioni, anche se, entrambi gli atti, registrano un aumento rispetto all'anno precedente soprattutto per le determinazioni che presentano il dato più alto degli ultimi 5 anni e comunque oltre la media dell'intero periodo considerato. Si evidenzia poi che, il dato relativo alle liquidazioni è comunque influenzato dalla standardizzazione della relativa procedura che accorpa in unico atto molteplici liquidazioni, prima del 2017 gestite generalmente in forma singola. La produzione documentale è invece sostanzialmente e complessivamente stabile per le delibere di Giunta e Consiglio, queste ultime in aumento rispetto al 2019. Aumenta sensibilmente il dato delle ordinanze rispetto agli ultimi anni, in questo caso

per effetto della pandemia, con diverse ordinanze sindacali adottate in materia di protezione civile, di apertura/chiusura uffici, attività di screening, etc. Sostanzialmente stabile il dato dei contratti e degli atti edilizi che si confermano con un buon dato anche per il 2020, segno di un'importante inversione di tendenza rispetto al passato e nonostante gli effetti delle chiusure determinati dalla pandemia e quelli della crisi economica ancora pungente .

Il confronto con i dati pre-pandemici, conferma che la produzione documentale non ha subito conseguenze negative gravi nell'anno della pandemia, che purtroppo prosegue, ma addirittura, come prima precisato, è aumentata in alcuni settori (atti gestionali) rispetto al 2019, trainata soprattutto dalla necessità di adempiere con urgenza alle difficoltà socio-economiche generate nella popolazione.

Si conferma pertanto che non sussiste alcun problema di carenza di risposte da parte dell'ente e non vi sono situazioni di domande inevase da parte di utenti, anche se lo stato di crisi in atto produce inevitabilmente una diminuzione di domanda di servizi al Comune, e dunque una diminuzione nella produzione documentale. La produzione complessiva, considerato il contesto già descritto, non è assolutamente trascurabile ed è molto soddisfacente.

## 5.2 – IL RISPETTO DEI VINCOLI LEGISLATIVI

**5.2.1 – I VINCOLI DI BILANCIO:** Tra gli obiettivi operativi previsti dalla **strategia 1.3. “Gestione efficiente e responsabile”** del PEG dell'anno di riferimento è stato inserito uno specifico obiettivo relativo al rispetto dei vincoli di bilancio imposti dalle leggi statali, che dal 2019 sono limitati al rispetto degli equilibri previsti dalle regole della contabilità armonizzata, essendo stato abrogato il vincolo del pareggio di bilancio con l'entrata in vigore della legge di bilancio statale 2019 (Legge n.145/2018). Come evidenziato e relazionato nelle schede di attuazione degli obiettivi gestionali allegate, si attesta che nel 2020 il Comune di Nulvi ha rispettato tali vincoli di bilancio.

**5.2.2 – LA DEFICITARIETA' STRUTTURALE:** Dall'analisi dei dati del rendiconto 2020 risulta che il nostro comune non è risultato - alla verifica dei parametri finanziari di riferimento - in condizione di strutturale deficitarietà, come di seguito specificato nell'allegata tabella. L'assenza di parametri positivi, salvo uno che è contingente ed effetto evidente della pandemia e della contrazione dell'incasso dei tributi propri, è indice di uno stato di salute finanziaria del Comune che può definirsi certamente molto buono.

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

Comune di Nulvi		Prov.	SS
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------	--

**5.2.3 – LA SPESA DEL PERSONALE:** Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per gli enti non sottoposti alle regole di finanza pubblica fino al 2015, come nel caso del Comune di Nulvi(SS), il successivo comma 562 ha disposto, invece, che "le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008."

Per il personale a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile l'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 ha introdotto inoltre l'obbligo del rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009).

Si attesta che il Comune di Nulvi ha rispettato nel 2020 entrambi i vincoli predetti sul contenimento della spesa del personale.



## **6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE**

**6.1 – I CONTROLLI INTERNI:** Con la deliberazione consiliare n. 02 del 13/02/2013, il Consiglio comunale di Nulvi(SS) ha approvato il “Regolamento Comunale sull’organizzazione dei controlli interni” in applicazione del D.L. 174/2012 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213. Il regolamento contiene la disciplina sulle modalità di svolgimento dei controlli interni previsti per un ente come il Comune di Nulvi e cioè il controllo di regolarità amministrativa, contabile e di gestione. In particolare il controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva e successiva, è deputato a presidiare, anche con un monitoraggio in itinere, il livello di conformità alla legge, allo statuto ed ai regolamenti degli atti deliberativi e gestionali ed è finalizzato ad incidere sulla correttezza delle regole esercitate dai responsabili di istruttoria e del provvedimento finale nella redazione degli atti e ad influenzarne i comportamenti.

Il report sui controlli di regolarità amministrativa in fase successiva sono regolarmente pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Le conclusioni ivi contenute descrivono una situazione dell’ente che va stabilizzandosi positivamente sotto il profilo della regolarità degli atti amministrativi prodotti seguendo un percorso di progressivo e netto miglioramento che è in linea con il concetto di revisione aziendale proprio di questa tipologia di controllo.

**6.2 – ATTUAZIONE NORME DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE:** Il Comune di Nulvi provvede regolarmente all’adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione la cui attuazione costituisce inoltre obiettivo esecutivo-gestionale specifico all’interno del PEG(Piano Esecutivo di gestione). Nel 2020 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dalla deliberazione ANAC n.1074 del 21.11.2018 per i comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti di confermare il PTPC(Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) del triennio precedente(2019-2021). Il PTPC predetto è comprensivo della sezione sulla Trasparenza e dell’allegato riportante i soggetti obbligati alla elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in base al D.Lgs n.33/2013 e smi. I report annuali di monitoraggio predisposti dal RPCT e dal Nucleo di Valutazione attestano, per il Comune di Nulvi, l’esistenza di un contesto ben lontano da fenomeni corruttivi e il rispetto degli obblighi di trasparenza. I relativi reports sono pubblicati in “Amministrazione Trasparente”.

## **7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

Come si è già avuto modo di dire, la situazione di contesto (crisi economico-finanziaria in atto e la presenza dei vincoli alla spesa introdotti negli anni dal legislatore(patto di stabilità prima, pareggio di bilancio poi, vincoli spesa personale etc), uniti ad altre importanti criticità a livello locale(Vertenza FRI-EL Anglona, oggi risolta), hanno inciso, ed incidono, in modo rilevante su alcuni indicatori analizzati per la misurazione della gestione complessiva dell’ente anche se non hanno compromesso la funzionalità degli uffici e servizi che si mantengono su livelli molto apprezzabili.

A queste criticità, nel 2020, si è aggiunta anche la pandemia da Covid19 che ha ulteriormente impoverito l’economia nazionale e, naturalmente, anche quella locale, costringendo l’ente ad enormi sforzi, anche finanziari, per intervenire a sostegno delle famiglie e delle imprese, coinvolte in una vera e propria emergenza economico-sociale.

Ci si chiede però fino a quando questo potrà essere sostenibile e fino a quando l'ente sarà in grado di garantire servizi a fronte di entrate che si comprimono sempre più a causa del peso opprimente della crisi economica e del progressivo impoverimento delle famiglie e delle imprese, amplificato certamente dall'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 che stiamo tutti vivendo.

In questo contesto l'incertezza sull'accertamento e, soprattutto, sulla riscossione delle entrate locali, che rappresentano oggi una parte considerevole e consistente delle entrate correnti del Comune, è uno dei grandi problemi dell'immediato futuro che sarà inevitabilmente condizionato dalle conseguenze della crisi economica e sanitaria in corso, quando mancherà il sostegno finanziario straordinario dello Stato, come realizzato nel 2020. Ci si augura naturalmente che possa essere sostituito con il sostegno finanziario della Regione che è già molto forte con le entrate del Fondo Unico enti locali e con i trasferimenti per funzioni delegate (diritto studio e socio-assistenziali) che rappresentano oggi, oltre la metà delle entrate correnti annuali.

Ma se sul ciclo economico non è pensabile un intervento efficace di livello locale, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo stesso di implementazione del ciclo della performance nell'Ente, rappresentata dalla ancora scarsa condivisione del processo sia all'interno che all'esterno dell'Ente, anche se si confermano significativi miglioramenti con il passare degli anni e una sempre maggiore consapevolezza negli attori principali ed in particolare tra gli amministratori e tra i responsabili di settore del Comune, non abituati in passato a confrontarsi con tale nuova metodologia. Inizialmente poi, l'approccio nella costruzione del ciclo della performance è stato molto soft e la generica individuazione delle aree strategiche ed il relativo set di obiettivi misurabili, uniti alla definizione di indicatori, a volte, di massima, ha determinato una semplificazione forse eccessiva dei processi di analisi della performance organizzativa, restituendo – in sede di esame dei risultati ottenuti – uno spaccato certamente ristretto, e forse anche un po' generico, dell'azione amministrativa dell'Ente.

Oggi, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione del PEG, bisogna rilevare che il livello di specificazione va definendosi sempre più efficacemente. D'altro canto la scelta di una così definita applicazione del ciclo della performance è stata senza dubbio condizionata, come detto prima, anche dall'ancora insufficiente grado di condivisione all'interno della macchina amministrativa sia dei singoli obiettivi strategici che dell'intero processo di riforma.

Su entrambe queste criticità si è intervenuti, già dal 2016, con l'entrata in vigore, a regime, dei nuovi principi contabili sulla programmazione che, in occasione della predisposizione del D.U.P. (Documento unico di programmazione), ha determinato l'intensificarsi delle occasioni di incontro ed analisi sulla tematica, in vista della implementazione del ciclo della performance nell'Ente che, per far registrare significativi risultati, doveva necessariamente coinvolgere stabilmente il vertice politico nell'individuazione degli obiettivi strategici e nella condivisione di tali obiettivi con i responsabili di tutti i settori interessati, prima del loro inserimento nella nuova programmazione.

Si è così giunti alla definizione di una nuova impostazione programmatoria che, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco, ha consentito l'individuazione di **n.3 indirizzi strategici** che sono stati confermati anche per il nuovo quinquennio di mandato 2020-2025 e che opportunamente implementati ed aggiornati, sono stati, a loro volta, declinati in obiettivi strategici ed operativi in ambito DUP.

La nuova impostazione della programmazione, successivamente schematizzata nel paragrafo successivo, condiziona, a cascata, la redazione e la formazione del bilancio finanziario triennale e del PEG, e consentirà a tutti, addetti ai lavori ma anche ai cittadini, di avere un unico quadro di riferimento, di molto semplificato, è soprattutto comprensibile di quella che è, è sarà, la strategia, e le azioni per realizzarla, messe in campo dall'amministrazione nel corso del suo mandato.

Infine, ma non per ordine di importanza, sarebbe determinante, per i fini che ci proponiamo, l'ausilio di procedure informatiche capaci di standardizzare il processo di costruzione del ciclo della performance. Questa relazione sulla performance, come le precedenti, è stata

elaborata dal Segretario comunale sulla base delle relazioni che i singoli responsabili di settore hanno fatto sugli obiettivi gestionali di competenza. La relazione è stata condivisa con i vertici dell'Amministrazione, sarà approvata dalla Giunta comunale e sarà sottoposta a validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni dell'Anglona e bassa valle del Coghinas.

## 8. RIFLESSI DELLA PANDEMIA SUI RISULTATI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA IN MODALITÀ "AGILE"

La particolarità, o meglio, l'unicità di un anno caratterizzato dalla più grave emergenza sanitaria mondiale della storia moderna, appunto quella da virus Sars-Cov2 e dalla malattia denominata Covid-19, non poteva passare come un fattore inosservato o insignificante rispetto al contenuto della presente relazione, finalizzata a rendere conto ai cittadini di ciò che è stato fatto nel corso di quest'anno passato.

Non vi è dubbio che ogni amministrazione pubblica, a tutti i livelli, dovrà in qualche modo rendicontare gli effetti che un anno di dure restrizioni, che purtroppo permangono, anche se in misura più lieve, hanno determinato sulla propria attività e quanto eventualmente le misure organizzative adottate siano state capaci di affievolirne l'impatto devastante sull'attività istituzionale di propria competenza.

Senza voler ripercorre le tappe della pandemia, ormai note a tutti, con il presente paragrafo si intende esplicitare quali sono stati i comportamenti e le misure organizzative introdotte nel ns Comune per fronteggiare il fenomeno e per continuare a dare risposte alle istanze dei cittadini che, com'è comprensibile, si sono inevitabilmente concentrate su aspetti legati all'emergenza socio-economica che ha rappresentato, e rappresenta ancora, l'effetto più immediato della pandemia.

La principale delle misure organizzative adottate dal Comune di Nulvi(SS), come da ogni amministrazione pubblica, del resto, è stata l'introduzione del lavoro agile o "*smart working*" come principale e ordinario strumento di prestazione dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti comunali. Si ricorda infatti che con l'art.87 del Decreto-Legge 17 Marzo 2020 n.18, poi convertito con modificazioni in Legge 24.04.2020 n.27, è stato previsto che questo strumento, il lavoro agile, appunto, doveva essere considerato come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti della PA, introducendo, sostanzialmente, una copertura di legge al disposto normativo prima contenuto nel DPCM 11.3.2020 (Art.1, comma 1, punto 6) e precisando, al comma 1, lett. a) che l'attività lavorativa in presenza era ammessa al solo personale addetto ad attività indifferibili e/o connesse all'emergenza.

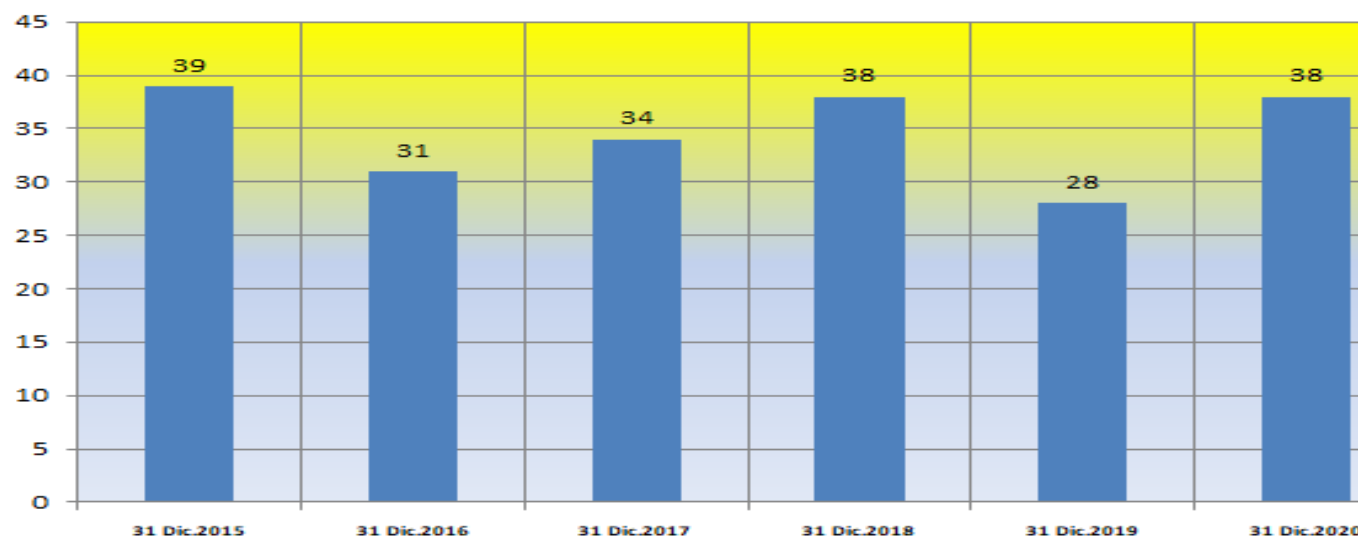
Il Comune di Nulvi(SS), in anticipo rispetto all'obbligo di legge, con la deliberazione n. 35 del 12 Marzo 2020 avente ad oggetto "*Esame ed approvazione delle linee guida contenenti misure organizzative semplificate e temporanee per l'avvio di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente*" ha introdotto nella nostra organizzazione il nuovo strumento e si è dotato di una propria disciplina "*semplificata*" in materia di lavoro agile che ha utilizzato nel corso dell'anno con una misura di intensità variabile in base alla situazione nazionale di contagio ed alle restrizioni previste dalla normativa governativa che si è alternata nel corso dell'anno. Oltre agli strumenti amministrativi, il Comune si è dotato di idonea strumentazione informatica e della connettività internet necessaria per rendere operativo l'intero apparato comunale.

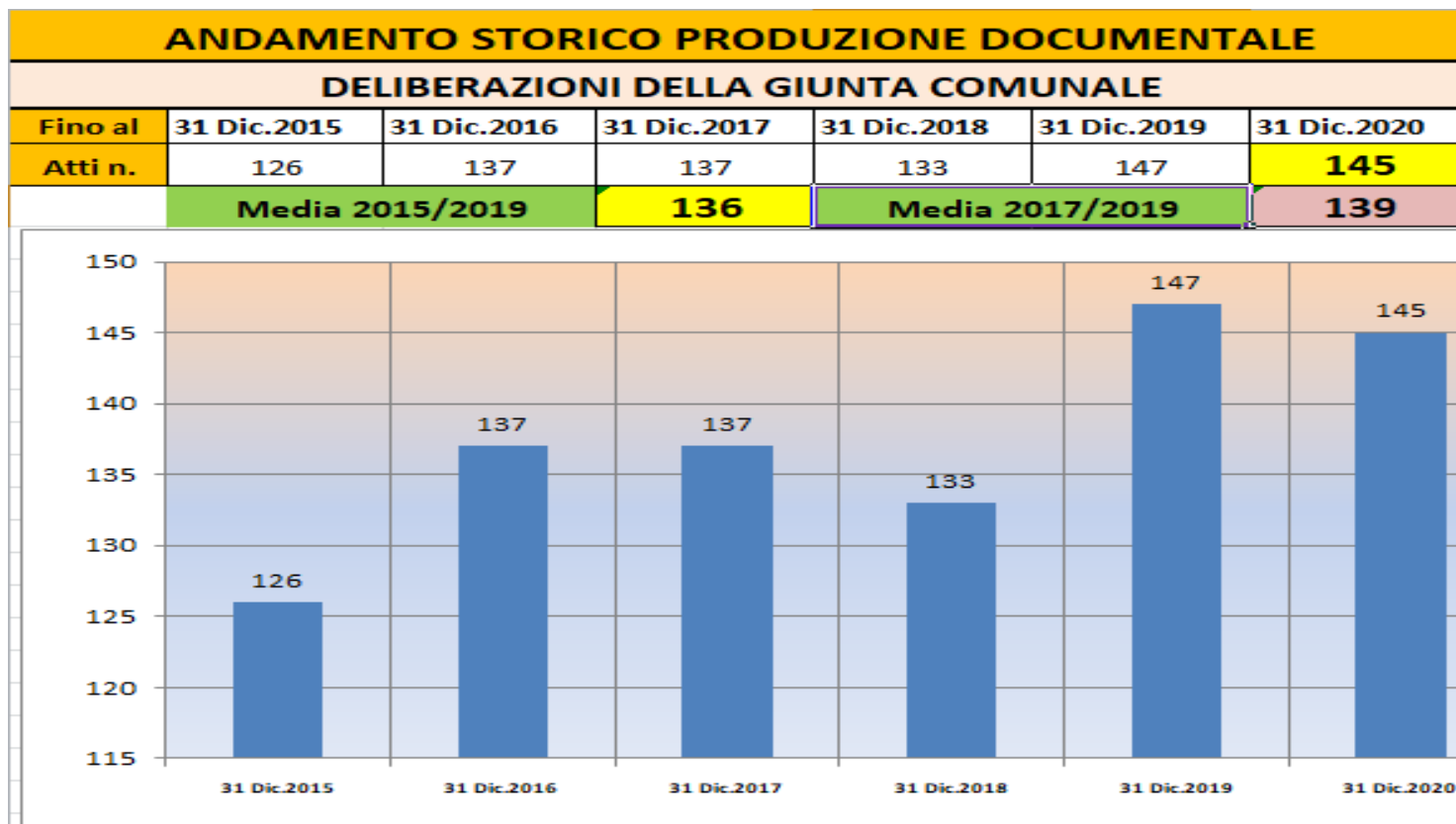
All'interno del presente paragrafo si vuole rappresentare, anche graficamente, quelli che sono stati i risultati registrati nella gestione amministrativa degli atti che si ritengono più significativi ai fini della valutazione della performance dell'intera struttura comunale e della capacità di risposta fornita nell'anno dall'ente alle istanze dei cittadini. Alcuni di questi dati sono già stati commentati nelle pagine che precedono.

Qui di seguito si espongono i risultati dell'indagine riferita ai principali atti deliberativi(CC/GC) e gestionali(Determinazioni, Atti di liquidazione, Mandati, Protocollo uscita) accompagnati da un breve e sintetico commento. Per tutti questi atti si sono posti a confronto i dati dell'anno 2020 con quelli medi dei tre(2017/2019) e cinque anni precedenti(2019-2015).

## DELIBERAZIONI ORGANI COLLEGIALI

<b>ANDAMENTO STORICO PRODUZIONE DOCUMENTALE</b>						
<b>DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>						
<b>Fino al</b>	<b>31 Dic.2015</b>	<b>31 Dic.2016</b>	<b>31 Dic.2017</b>	<b>31 Dic.2018</b>	<b>31 Dic.2019</b>	<b>31 Dic.2020</b>
<b>Atti n.</b>	39	31	34	38	28	<b>38</b>
	<b>Media 2015/2019</b>		<b>34</b>	<b>Media 2017/2019</b>		<b>33</b>

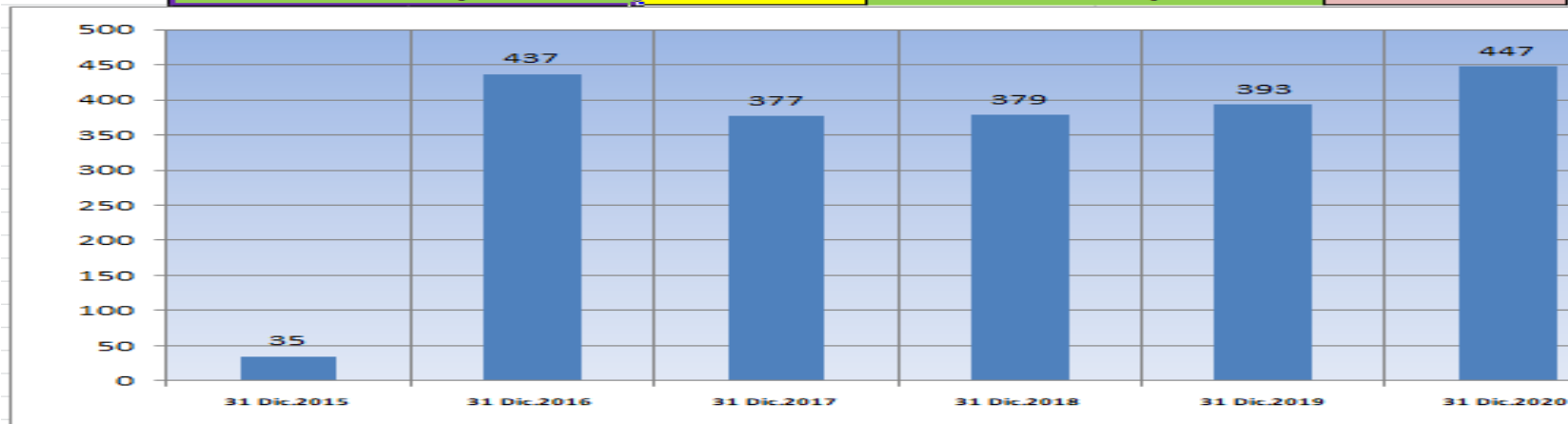




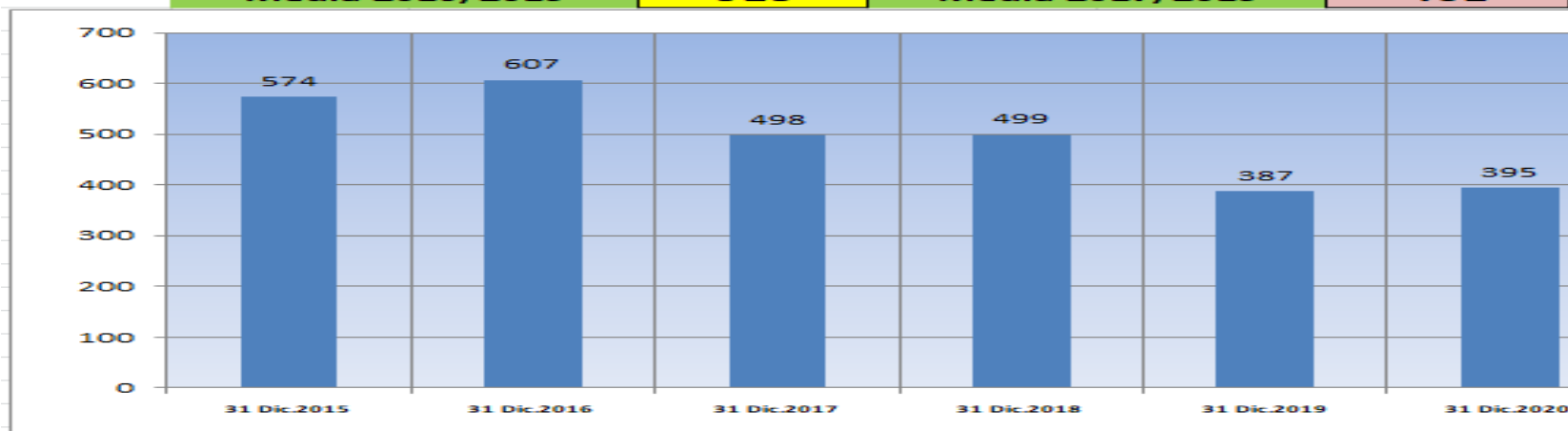
**Commetto:** La produzione degli atti degli organi collegiali(Consiglio/Giunta) è stata superiore alla media degli ultimi tre e cinque anni. Il dato è anche da contestualizzare in quanto mentre l'attività consiliare, con le prescrizioni anticontagio previste, si è svolta in presenza, le riunioni della Giunta si sono svolte in videoconferenza nel primo periodo di lockdown e di completa chiusura degli uffici. Il numero degli atti prodotti nel periodo pandemico, sia per il CC che per la GC, è dunque assolutamente in linea con quelli del periodo considerato, anzi è il secondo miglior dato del periodo, segno questo che comunque l'attività è proseguita normalmente nonostante la difficile situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare.

## GLI ATTI GESTIONALI

ANDAMENTO STORICO PRODUZIONE DOCUMENTALE						
DETERMINAZIONI TOTALI DEI RESPONSABILI DI SETTORE						
Fino al	31 Dic.2015	31 Dic.2016	31 Dic.2017	31 Dic.2018	31 Dic.2019	31 Dic.2020
Atti n.	35	437	377	379	393	<b>447</b>
	Media 2015/2019		<b>324</b>	Media 2017/2019		<b>383</b>



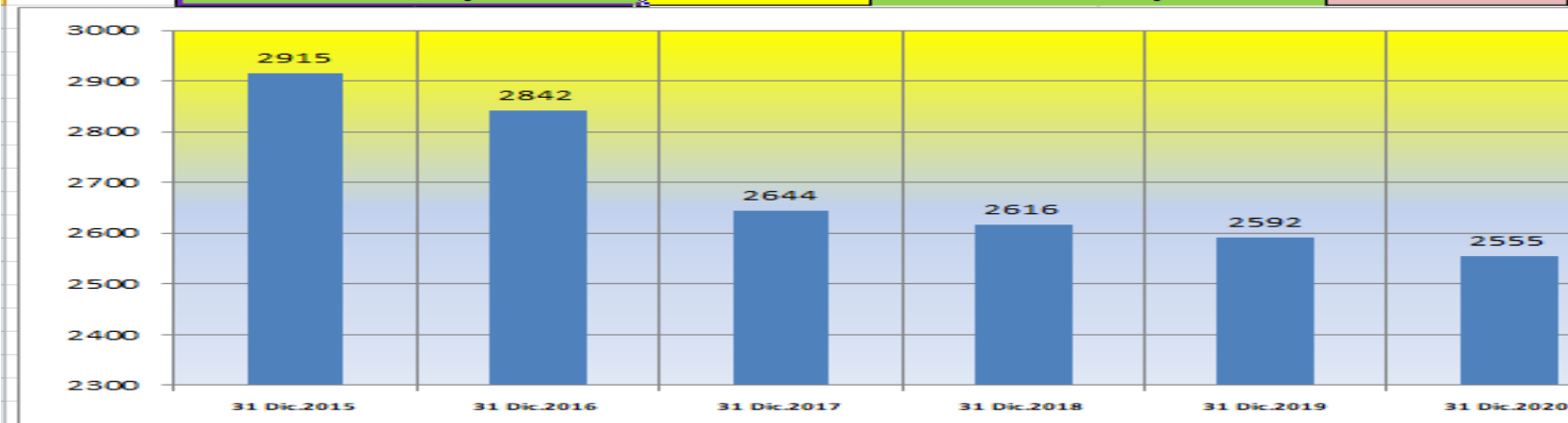
ANDAMENTO STORICO PRODUZIONE DOCUMENTALE						
ATTI DI LIQUIDAZIONE TOTALI DEI RESPONSABILI DI SETTORE						
Fino al	31 Dic.2015	31 Dic.2016	31 Dic.2017	31 Dic.2018	31 Dic.2019	31 Dic.2020
Atti n.	574	607	498	499	387	<b>395</b>
	Media 2015/2019		<b>513</b>	Media 2017/2019		<b>461</b>



## ANDAMENTO STORICO PRODUZIONE DOCUMENTALE

### MANDATI DI PAGAMENTO

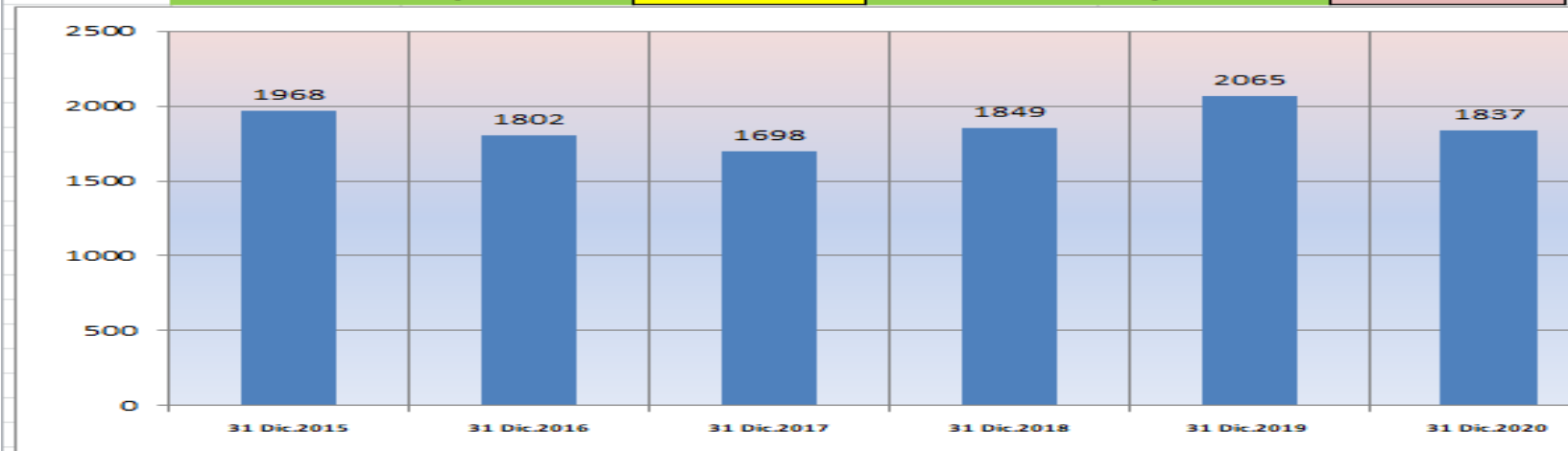
Fino al	31 Dic.2015	31 Dic.2016	31 Dic.2017	31 Dic.2018	31 Dic.2019	31 Dic.2020
Atti n.	2915	2842	2644	2616	2592	<b>2555</b>
	<b>Media 2015/2019</b>		<b>2722</b>	<b>Media 2017/2019</b>		<b>2617</b>



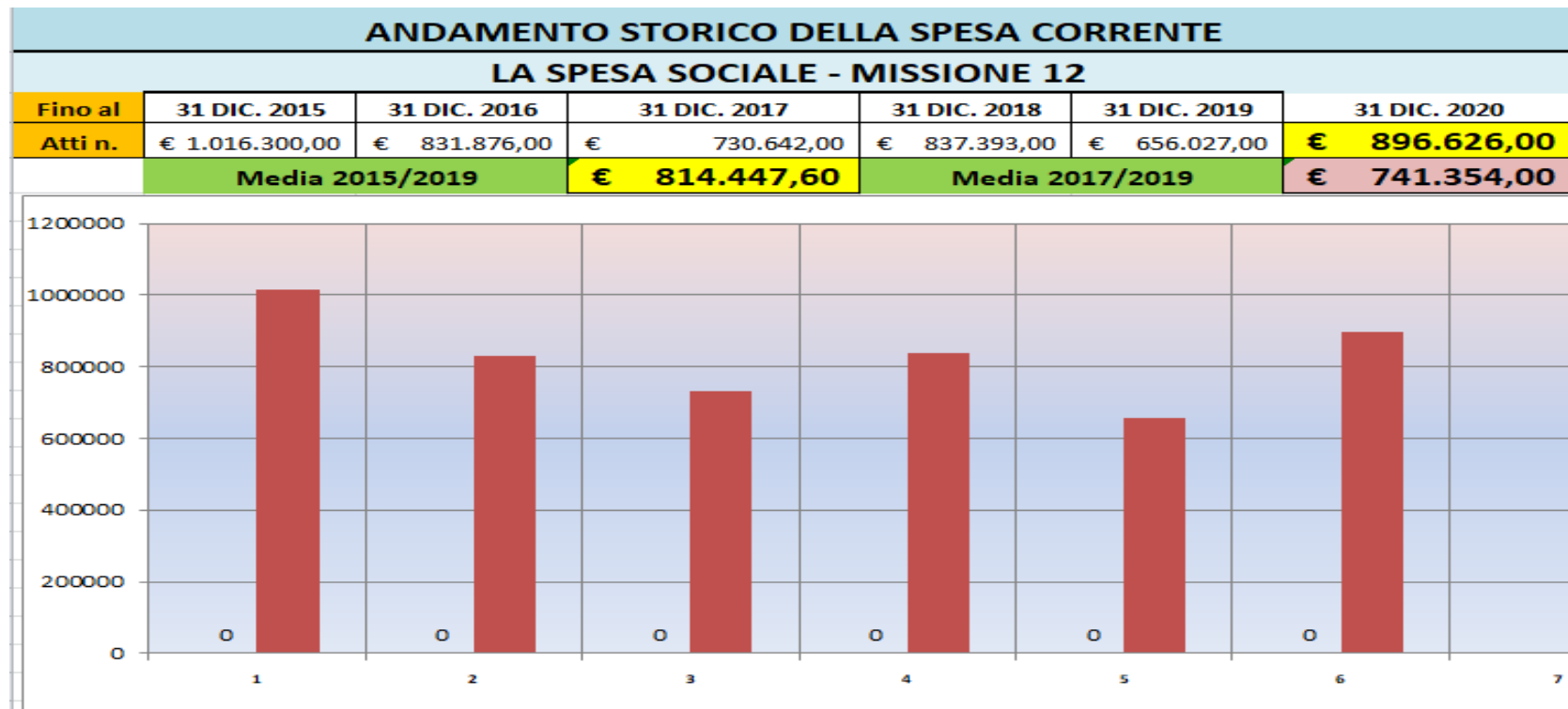
## ANDAMENTO STORICO PRODUZIONE DOCUMENTALE

### REGISTRAZIONI AL PROTOCOLLO GENERALE(USCITA)

Fino al	31 Dic.2015	31 Dic.2016	31 Dic.2017	31 Dic.2018	31 Dic.2019	31 Dic.2020
Atti n.	1968	1802	1698	1849	2065	<b>1837</b>
	<b>Media 2015/2019</b>		<b>1876</b>	<b>Media 2017/2019</b>		<b>1871</b>



## LA SPESA SOCIALE – MISSIONE 12



**Commetto:** I grafici che precedono riportano i dati riferiti alle determinazioni dirigenziali, atti di liquidazione, mandati di pagamento e protocollo in uscita che, forse più di ogni altro, sono significativi della capacità di risposta data dagli uffici alle esigenze e sollecitazioni arrivate dall'esterno e dunque dai cittadini e imprese. Sono altresì significative di quanto lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità "agile" della maggior parte del personale sia stata efficace, anche come strumento di organizzazione del lavoro all'interno del nostro ente. Ebbene i dati dell'anno 2020 registrano un andamento altalenante che, per taluni atti, è caratterizzato da una diversa modalità di redazione che si è avvicinata nel periodo. Il numero degli atti prodotti nel periodo pandemico è infatti nettamente superiore alle medie considerate per le determinazioni mentre risulta inferiore per gli atti di liquidazione anche se, in questo caso, il dato del quinquennio è influenzato dalle modifiche procedurali introdotte dal 2017 che prevede l'accorpamento in unico atto di molteplici operazioni di liquidazione, soprattutto per forniture/servizi. La stessa considerazione è da fare per i mandati di pagamento che diminuiscono progressivamente negli ultimi quattro anni perché, al fine di contenere i costi di tesoreria, si emettono sempre più frequentemente mandati pluricreditore. Sostanzialmente nella media sono invece le registrazioni in uscita dal protocollo generale. Con le considerazioni che precedono, nonostante le aspettative poco positive, possiamo affermare che la capacità di risposta della struttura amministrativa, organizzata in modalità "agile", è stata comunque all'altezza della grave situazione emergenziale venutasi a creare.

Completa l'esposizione il grafico sull'andamento della spesa sociale del 2020 in rapporto con quella degli ultimi cinque anni per evidenziare, qualora c'è ne fosse bisogno, quanto sia stata importante, nell'anno della pandemia, l'attenzione dell'ente rispetto all'aggravarsi della crisi socio-economica, registrando un aumento della spesa sociale nettamente superiore alla media del triennio e quinquennio precedente.



## 8. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In sede di prima applicazione del ciclo della performance, con l'approvazione del P.E.G. 2013-2015, nella sua nuova versione comprensiva del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi, si è pervenuti alla costruzione dell'albero della performance attraverso le seguenti fasi operative, poi confermate nei successivi aggiornamenti del PEG:

1. Selezione delle aree di attività prioritarie ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici;
2. Analisi e definizione degli obiettivi strategici desunti dai programmi riportati nella relazione previsionale e programmatica e nelle linee programmatiche del mandato amministrativo del Sindaco;
4. Identificazione, all'interno di quelli strategici, degli obiettivi operativi;
5. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi e relativa pesatura;
6. Selezione degli indicatori, anche di massima, per la misura del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
7. Definizione del valore atteso degli indicatori di performance;
8. Individuazione di massima del personale del Comune coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e del responsabile/coordinatore;

In particolare, l'Amministrazione aveva optato per l'individuazione di n.3 aree strategiche di intervento:

- AMMINISTRAZIONE;
- SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE;
- OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO;

all'interno delle quali aveva individuato alcuni obiettivi strategici. In questo modo, sulla base delle fasi operative prima descritte, sono state individuate le priorità strategiche del Comune e i correlati obiettivi, strategici ed operativi, con i quali saranno misurate le performance individuali ed organizzative. In particolare, sono stati definiti in questa parte gli obiettivi operativi, sia riferiti all'intera struttura organizzativa che quelli riferiti ai singoli dipendenti, che rappresentano i risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che possono vedere coinvolti nella loro realizzazione singoli dipendenti (Obiettivo individuale), tutti i dipendenti di un settore (Obiettivo di struttura) o dipendenti anche diversi settori (Obiettivi trasversali) tra i quali uno è stato identificato quale settore coordinatore dell'attuazione dell'obiettivo.

L'approccio sopra descritto è stato confermato anche nei PEG successivi e fino all'introduzione ed avvio del nuovo sistema contabile cosiddetto "armonizzato" e, con esso, dei nuovi principi contabili sulla programmazione ed, in particolare, del D.U.P. (Documento unico di programmazione) che ha semplificato notevolmente il processo di programmazione del Comune.

L'azione amministrativa, conformemente ai nuovi principi della programmazione degli enti locali introdotti dal D.Lgs n.118/2011 e dallo specifico principio applicato (All. n.4/1), deve ora muoversi secondo le linee strategiche formulate nel DUP, che nella rappresentazione degli obiettivi strategici e soprattutto di quelli operativi, dovrà costituire la guida per l'elaborazione e l'aggiornamento degli obiettivi esecutivo-gestionali poi individuati nel PEG.

Così, a seguito delle nuove elezioni amministrative del maggio 2015, si è dunque rinnovato il percorso programmatico ed, in primis, di individuazione delle linee strategiche del Comune che devono, naturalmente, incanalarsi su quelle che sono le linee direttrici contenute nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato 2015-2020, e riportate già nella prima stesura del DUP (Documento unico di programmazione) 2016-2018 approvato dal Comune.

In coerenza con quella del DUP, la successiva impostazione del PEG 2016-2018, così come quella dei documenti successivi, è risultata arricchita nei suoi contenuti e rappresenta un nuovo percorso per l'azione amministrativa che, conformemente ai nuovi principi della programmazione degli enti locali introdotti dal D.Lgs n.118/2011 e dallo specifico principio applicato(All. n.4/1), deve muoversi appunto secondo le linee strategiche formulate nel DUP, che nella rappresentazione degli obiettivi strategici e, soprattutto, di quelli operativi, costituisce la guida per l'elaborazione e l'aggiornamento degli obiettivi esecutivo-gestionali che il PEG, aggiornato annualmente, declina e dettaglia ulteriormente.

L'impianto programmatico del Comune, a seguito delle elezioni amministrative del 2020, è stato confermato con le dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato 2020-2025, così come i 3 indirizzi strategici fondamentali di intervento che l'amministrazione intende sviluppare anche nel corso del nuovo mandato amministrativo.

Per una migliore comprensione dell'impianto programmatico del Comune, si deve ricordare in questa sede che, appunto sulla base delle linee programmatiche predette e delle tematiche individuate, il DUP(Documento Unico di Programmazione) 2021-2023, come i precedenti, prevede lo sviluppo di **3 indirizzi strategici fondamentali** di intervento che, qui di seguito, si intendono precisare e descrivere:

**N.1 – AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE ED EFFICIENTE:** La realizzazione di ogni obiettivo di sviluppo deve necessariamente passare attraverso l'organizzazione amministrativa dell'ente che lo promuove e sostiene, rafforzandola e migliorandola, per quanto possibile, per essere sempre all'altezza delle situazioni da affrontare. In questo senso l'attività amministrativa del Comune di Nulvi deve orientarsi sempre di più verso un modello di amministrazione moderna, dotata di tecnologie informatizzate sempre più incisive ed integrate nell'ottica di una futura gestione digitale delle procedure, di amministrazione trasparente, in quanto propensa alla massima diffusione dei dati e notizie sulla propria attività e non perché oggi la trasparenza sia stata elevata ad obbligo di legge. Deve diventare amministrazione efficiente ed efficace, perché l'azione amministrativa ordinaria del Comune deve essere interessata da una continua "spending review", già molto accentuata in questi anni, e ad una gestione votata al massimo risparmio possibile, il tutto in un quadro di sempre minori risorse finanziarie ed umane e nell'ottica di privilegiare, per quanto possibile, il mantenimento di standards adeguati di spesa di investimento che, in questi anni di crisi, è quella che ha subito un forte ridimensionamento. In questo contesto è importante che una parte del PEG(Parte II°) si preoccupi di come l'attività ordinaria dell'ente, quella che presiede alla normale erogazione dei servizi, deve svolgersi e sulla base di quali regole e direttive politico-amministrative.

**N.2 - SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE:** L'attività amministrativa deve orientarsi al mantenimento ed al miglioramento dei servizi al cittadino soprattutto in settori determinanti della vita sociale quale quello dei servizi scolastici, culturali e socio-assistenziali che, soprattutto in questo momento di forte crisi economica, non devono essere intaccati o ridotti in quanto rappresentano una garanzia di tenuta sociale per la collettività intera. In questo contesto devono introdursi, per quanto è nelle possibilità dell'ente, politiche attive per il sostegno al reddito e per il lavoro, politiche per la sicurezza e l'ordine, di gestione del territorio come anche qualche iniziativa o forma possibile di sostegno per quelle attività economiche, soprattutto agro-pastorali, che a Nulvi, come anche in altri centri limitrofi, rappresentano una fonte importante di reddito e di sostegno economico per le famiglie.

**N.3 - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE:** L'attività amministrativa non deve trascurare l'importanza di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini con la realizzazione di nuove opere o anche con il mantenimento in efficienza di quelle esistenti, soprattutto di quelle che sono direttamente collegate alla produzione del reddito a livello locale come in particolare la viabilità rurale, intesa appunto come strumento per agevolare lo sviluppo delle attività agro-pastorali. Sulla base di questa premessa, il rispetto del Pareggio di bilancio(prima patto di stabilità), inserito nella prima area strategica, piu' che un obbligo di legge, diventa un obiettivo strategico in quanto la gestione dell'ente, soprattutto quella contabile, deve indirizzarsi verso un percorso che privilegi il normale flusso di denaro correlato alle spese di investimento, comprimendo, con il risparmio, la gestione corrente della spesa. Creare opportunità di nuovi investimenti, anche modesti, utilizzando le proprie risorse(Eccedenze di entrate correnti e/o Avanzi di amministrazione), diventa un obiettivo importante da perseguire a sostegno delle imprese se si vuole che l'economia si sollevi e si riprenda, a beneficio di tutti.

## Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici ed operativi

Così individuati gli indirizzi strategici, conformemente alle indicazioni di cui al punto 8.1 del principio applicato sulla programmazione di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011, con il DUP del triennio di riferimento si è poi meglio precisato e dettagliato il processo di programmazione dell'ente, individuando dapprima, schematizzandoli in apposito prospetto, gli obiettivi strategici che l'ente intendeva perseguire nel corso dell'intero periodo del mandato amministrativo e, successivamente, la declinazione di questi in obiettivi operativi, che costituiranno il punto di riferimento delle politiche dell'amministrazione del Comune per il futuro.

A seguire, nella Parte III° del PEG, tali obiettivi operativi sono stati ulteriormente declinati in obiettivi esecutivo-gestionali che rappresentano il contenuto del Piano Dettagliato degli obiettivi(PDO), già disciplinato dall'art.108 del TUEL, e oggi organicamente unificati nel PEG come stabilito dall'art.169 dello stesso D.Lgs n.267/2000 e dal principio contabile applicato sulla programmazione di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011. Si precisa, in proposito, che gli obiettivi esecutivo-gestionali indicati e descritti nel PEG del triennio di riferimento sono stati concepiti, prevalentemente, come obiettivi di durata temporale estesa al triennio considerato e che le attività richieste(obiettivi) per il primo anno, ove specificate, rappresentano l'aggiornamento annuale dell'obiettivo operativo di riferimento, opportunamente adeguato rispetto a quanto già realizzato nel precedente anno ed a quanto ancora resta da realizzare per il triennio considerato. L'impostazione predetta è di natura ciclica, com'è nel processo di programmazione, ed è destinata naturalmente a ripetersi negli anni, arricchita e completata nei suoi aggiornamenti annuali.

Per quanto interessa la presente relazione, riferita appunto al 2020, si riporta di seguito lo schema programmatico del Comune di Nulvi(SS), come approvato con il DUP Nota di aggiornamento 2020-2022 e successive modifiche ed integrazioni intervenute nell'anno. Tale schema, che individua gli obiettivi strategici ed operativi, è stato ulteriormente declinato in obiettivi esecutivo-gestionali con l'approvazione del PEG: Aggiornamento 2020-2022 avvenuta con deliberazione della G.C. n.50 del 25.04.2020(Peg Finanziario) e n.83 del 04.08.2020.

Di tali obiettivi esecutivo-gestionali è riportata in allegato(Allegato “A”) apposita relazione all’interno della quale il Segretario comunale e i Responsabili di settore ne hanno descritto lo stato di attuazione.

Indirizzo strategico di intervento	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi 2020-2022
<p style="text-align: center;"><b>1) AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE ED EFFICIENTE</b></p>	<p>1.1) Modernizzazione informatica</p> <p>1.2) Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione</p> <p>1.3) Gestione efficiente e responsabile</p>	<p>1.1.1) Implementazione, consolidamento ed ottimizzazione continua nell'utilizzo di software per la gestione integrata ed informatizzata delle attività amministrative.</p> <p>1.1.2) Consolidamento delle attività di gestione informatizzata del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs n.118/2011;</p> <p>1.1.3) Implementazione e consolidamento software in dotazione e gestione informatizzata delle pratiche amministrative per nuovi servizi demografici e di stato civile. Completamento e consolidamento gestione informatizzata banche dati comunali e nazionali;</p> <p>1.1.4) Ammodernamento ed aggiornamento costante del sistema informatico ed informativo comunale ed adempimento degli obblighi di gestione informatizzata previsti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);</p> <p>1.2.1) Obiettivo massima Trasparenza: Consolidamento ed ottimizzazione processi di gestione degli adempimenti D.Lgs 33/2013;</p> <p>1.2.2) Obiettivo prevenzione della corruzione: Consolidamento ed ottimizzazione processi di gestione adempimenti Legge n.190/2012 e direttive ANAC;</p> <p>1.2.3) Promozione di una comunicazione istituzionale sempre più incisiva, moderna ed efficace;</p> <p>1.3.1) Mantenimento standard gestionali dei servizi e promuovere la propensione al risparmio;</p> <p>1.3.2) Obiettivo di responsabilità: Rispettare gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica;</p>

**1) AMMINISTRAZIONE  
MODERNA, TRASPARENTE ED  
EFFICIENTE**

1.4) Sviluppo e gestione risorse umane

1.5) Modernizzazione regolamentare

1.3.3) Mantenimento e/o miglioramento indicatori economico-finanziari;

1.3.4) Gestione entrate comunali: Ottimizzazione attività recupero tributario, Gestione I.U.C. e relativi adempimenti IMU, TASI, TARI;

1.3.5) Mantenimento, miglioramento e consolidamento standards quantitativi entrate comunali correnti;

1.4.1) Organizzazione flessibile della struttura operativa del Comune e politiche di gestione del personale;

1.4.2. Politiche di promozione del benessere organizzativo, gestione adempimenti CCNL e ottimizzazione contrattazione di secondo livello;

1.4.3) Programmazione e gestione contratti flessibili e tirocini di orientamento ed inserimento al lavoro extra curricolari;

1.4.4) Promozione di sistemi di misurazione e valutazione della performance: Relazione sulla performance e verifica, aggiornamento e approvazione del PEG triennale organicamente unificato con il PDO e Piano della Performance;

1.5.1) Studio, adeguamento ed aggiornamento normativo continuo e periodico dei regolamenti comunali e promozione di una nuova redazione in forma di Testo Unico;



<p style="text-align: center;"><b>2) SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE</b></p>	<p>2.4) Promozione e valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali e territoriale</p>	<p>2.3.2) Potenziamento attività di vigilanza urbana e prevenzione abusi e disordini in occasione di eventi e manifestazioni di spettacolo;</p> <p>2.3.3) Azioni di controllo e vigilanza del territorio: Attivazione impianti videosorveglianza e sostegno all'attività della Compagnia Barracellare;</p> <p>2.4.1) Organizzazione e gestione eventi di promozione dei prodotti agro-alimentari locali e dell'Anglona;</p>
---	--	---

<p style="text-align: center;"><b>Indirizzo strategico di intervento</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivo strategico</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi operativi 2020-2022</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>3) OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE</b></p>	<p>3.1) Mantenimento in efficienza delle strutture ed impianti comunali</p> <p>3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche</p>	<p>3.1.1) Gestione programma manutenzioni annuale;</p> <p>3.1.2) Ricerca e censimento delle concessioni cimiteriale e creazione archivio informatizzato;</p> <p>3.2.1) Gestione attività e procedure per la realizzazione delle nuove opere previste nel piano annuale OO.PP.;</p> <p>3.2.2) Gestione procedure per la partecipazione a bandi comunitari, statali, regionali ed altri finalizzati al finanziamento di nuove opere pubbliche;</p> <p>3.2.3) Censimento, studio ed analisi patrimonio immobiliare del Comune: Elaborazione, aggiornamento ed attuazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari finalizzato al finanziamento di nuove opere pubbliche;</p> <p>3.2.4) Potenziamento, riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica e degli edifici pubblici, anche mediante iniziative di partenariato pubblico-privato ;</p>

	<p>3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico</p> <p>3.4) La gestione delle problematiche ambientali e interventi di promozione dell'ambiente e delle risorse ambientali</p>	<p>3.3.1) Mantenimento, miglioramento ed ottimizzazione e snellimento procedure del servizio di edilizia privata a beneficio di cittadini e imprese;</p> <p>3.3.2) Programmazione e gestione interventi, iniziative finalizzate allo sviluppo ed al recupero del tessuto urbano: Gestione procedure per la revisione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;</p> <p>3.3.3) Programmazione e gestione interventi, iniziative finalizzate al recupero della vitalità del centro storico;</p> <p>3.4.1) Ottimizzazione e mantenimento in efficienza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;</p> <p>3.4.2) Avvio e realizzazione di iniziative finalizzate al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento, anche in collaborazione con l'Unione dei Comuni;</p> <p>3.4.3) Programmazione ed organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione ambientale;</p> <p>3.4.4) Potenziamento e miglioramento del servizio di gestione del verde e degli spazi pubblici urbani, del decoro e della pulizia del paese.</p>
--	---	--



## SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Allegate alla presente relazione sono riportate le schede sullo stato di attuazione dei singoli obiettivi gestionali complete della relazione dei relativi responsabili e della indicazione dell'apporto individuale dei singoli dipendenti comunali coinvolti nella realizzazione delle attività previste. Ciascuno di questi obiettivi gestionali, essendo parte a cascata di un obiettivo strategico ed operativo, influisce sulla misurazione e valutazione della **performance organizzativa a livello di ente** che, nella metodologia di valutazione del personale dipendente approvata dal Comune con deliberazione G.C. n. 62 del 4.6.2020, costituisce **fattore di valutazione** delle prestazioni del Segretario comunale, del personale titolare di posizione organizzativa e anche del restante personale.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi strategici(n.13) previsti dal DUP 2020-2022 con una sintetica valutazione dei risultati conseguiti ai fini della performance organizzativa ed individuale, desunti dalla relazione dei responsabili sugli obiettivi gestionali del PEG 2020-2022 qui allegata:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	COSA E' STATO FATTO
1) AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE ED EFFICIENTE	1.1 - <u>Modernizzazione informatica</u> : Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	L'obiettivo strategico, nella sua evoluzione nel tempo, è in uno stato attuativo molto soddisfacente ed in linea con le attese dell'amministrazione. Il processo di gestione integrata ed informatizzata dei processi amministrativi è ad un ottimo livello di sviluppo ed è stata completata la gestione digitalizzata di tutti gli atti amministrativi e gestionali (delibere, determine, atti di liquidazione etc). Il processo, com'è naturale, è in continuo divenire ed al passo con le novità introdotte nel tempo dalle vigenti disposizioni di legge. Stante la dimensione e la portata innovativa della riforma, è stato assorbito, con relativa semplicità e senza traumi, l'impatto della nuova contabilità armonizzata, ormai gestita informaticamente in ogni suo aspetto. E' stato avviato anche il sistema PAGOPA ed il SUAPE(Sportello Unico Attività Produttive ed edilizia), già gestito con delega dall'Unione dei Comuni Anglona. Le nuove sfide sono quelle della transizione completa al digitale nel rapporto con i cittadini che va di pari passo con la implementazione delle apparecchiature tecnologiche che, da solo, l'ente non può garantire in questo processo rivoluzionario che sta coinvolgendo tutte le PA.
	1.2 – <u>Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione</u> : Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione; comunicazione intelligente	Il Comune si è dotato degli strumenti del Piano anticorruzione e della Trasparenza, non è interessato da fatti corruttivi o di "mala administration" ed è attualmente in linea con gli adempimenti prescritti dalla legge in merito alla trasparenza e

		<p>pubblicità degli atti, gestita mediante utilizzo di software gestionale integrato e sempre in fase di continua implementazione. Permane qualche criticità nella fase attuativa del PTPC a causa degli eccessivi carichi di lavoro e rispetto a misure ritenute forse eccessivamente burocratizzanti. Qualche errore rimediabile nella giusta collocazione dei dati, informazioni sulla trasparenza nella sezione "Amministrazione Trasparente".</p>
	<p><u>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</u> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria.</p>	<p>La gestione dell'ente è rispettosa dei vincoli di finanza pubblica ed è improntata al massimo risparmio, anche con politiche di estinzione dei mutui in essere. La gestione registra apprezzabili indici di virtuosità economico-finanziaria. La pressione tributaria sui cittadini è al di sotto delle medie nazionali e regionali così come è molto buona la velocità di riscossione dei tributi propri nell'anno di competenza. L'unica seria criticità, connessa ai problemi di liquidità derivati dal contenzioso con la società FRI.EL Anglona in merito agli oneri concessori sul parco eolico, è stata risolta nel mese di Dicembre 2019. Si conferma dunque il buono stato di salute finanziaria dell'ente che ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica ed ha migliorato negli anni quasi tutti gli indicatori economico-finanziari, alcuni dei quali ritenuti di particolare importanza e strategici come ad esempio la velocità di riscossione delle proprie entrate, in continuo e costante miglioramento, fatta salva una sensibile compressione nell'ultimo anno da imputare agli effetti della pandemia in corso.</p>
	<p><u>1.4 – Sviluppo e gestione risorse umane:</u> Riorganizzazione continua degli uffici in adeguamento ai bisogni; Struttura organizzativa al servizio di cittadini e imprese</p>	<p>La gestione e l'organizzazione delle risorse umane dell'ente è strettamente funzionale e flessibile rispetto ai bisogni della comunità ed alle esigenze dell'ente connesse, di regola, a nuove incombenze che, costantemente, si devono fronteggiare per disposizione di legge o altro. Il Comune gestisce ormai in maniera consolidata il ciclo della performance, le politiche di gestione del personale (assunzioni stabili e flessibili), stipula regolarmente i contratti aziendali ed ha consolidato gli strumenti in uso relativi alla valutazione e misurazione della performance. Prosegue regolarmente la positiva esperienza dei tirocini extra curriculari di inserimento lavorativo per giovani laureati. Le politiche assunzionali seguono il percorso obbligato del rispetto dei vincoli di spesa e continua il ricorso agli strumenti flessibili del rapporto di lavoro per fronteggiare esigenze stagionali e temporanee (Istruttore tecnico, Agente</p>

		<p>PM). Particolare attenzione è stata prestata alle politiche sul personale nell'ultimo periodo in conseguenza delle diverse cessazioni realizzate con i pre-pensionamenti della cd quota 100 introdotta con D.L. n.4/2019 e per le novità normative in materia di personale e capacità assunzionali introdotte in questi anni(DL n.34/2019). Dopo una fase di stallo a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, sono state finalmente concluse le procedure concorsuali gestite in forma associata con altro Comune e sono in corso le relative assunzioni di personale.</p>
	<p><u>1.5- Modernizzazione regolamentare:</u> Semplificazione, flessibilità ed adeguamento atti di regolazione interna</p>	<p>L'obiettivo è finalizzato a garantire l'aggiornamento continuo o la nuova redazione degli strumenti di regolazione e disciplina delle attività e servizi più rilevanti per il Comune in funzione semplificativa e preventiva anticorruzione. Sono già stati definiti ed approvati importanti regolamenti, tra i quali il regolamento per la disciplina delle concessioni degli impianti sportivi, regolamento di contabilità armonizzata, Regolamento accesso agli atti, nuovo regolamento Privacy ed anche il nuovo regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e servizi e per l'accesso agli impieghi del Comune che ha sostituito diversi regolamenti dell'ente, alcuni dei quali molto risalenti nel tempo.</p>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>COSA E' STATO FATTO</b>
<p>2 – SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE</p>	<p>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità: Ottimizzazione, miglioramento e mantenimento quali-quantitativo dei servizi alle famiglie,anziani,disabili e minorl</p>	<p>In questi anni di crisi economica, accentuata nell'ultimo anno dalla pandemia, l'ente è molto impegnato nel garantire la costante e puntuale erogazione dei servizi assistenziali e di aiuto alle famiglie, impegnando risorse considerevoli del proprio bilancio ed anticipando i sussidi anche con le risorse proprie nel caso di ritardi della Regione nella erogazione. Il Comune ha ben chiare le priorità di questo particolare momento storico, rappresentate appunto dall'emergenza socio-economica, e concentra gran parte delle sue risorse(oltre 1/3 del bilancio corrente) su questo aspetto amministrativo al fine di evitare ritardi nella evasione delle numerose pratiche (piani L.n.162, progetti Ritornare a casa, leggi di settore, povertà estreme, REI,REIS, ora RdC etc) e nella erogazione dei sussidi alle famiglie. L'obiettivo va avanti con grande attenzione e i risultati, in rapporto agli strumenti e mezzi a disposizione, sono molto soddisfacenti ed in linea con le attese degli utenti.</p>

	<p>2.2) Politiche di sostegno del diritto allo studio,delle attività culturali e ricreative: Ottimizzazione, miglioramento e mantenimento quali-quantitativo dei servizi scolastici e di istruzione, culturali, ricreativi, sportivi e del tempo libero</p>	<p>Il Comune è molto impegnato nel mantenimento di livelli quantitativi dei servizi scolastici che, nonostante la crisi economica in atto e la carenza di risorse, non ha subito alcuna flessione se non per quelli sospesi dalla pandemia. Il Comune mantiene e sostiene regolarmente i servizi di supporto al diritto allo studio (Rimborso spese trasporto, servizio mensa, borse studio, libri di testo etc). Conserva inalterata, entro gli standards normali, la propria azione a sostegno dei diversi interventi a beneficio delle diverse fasce di studenti. Garantisce un ottimale servizio di mensa scolastica, soprattutto in rapporto ai costi per gli utenti che è assolutamente basso. L'ente garantisce e sostiene da tempo politiche di accrescimento della domanda culturale e incentiva l'attività delle associazioni nella promozione della cultura, dello sport, spettacolo e del tempo libero. Offre un servizio bibliotecario di buona qualità e ha promosso da tempo la cultura musicale essendo capofila della scuola civica intercomunale di musica. L'obiettivo di mandato è quella di accrescere l'offerta culturale con la creazione di un polo museale e con il recupero di importanti beni archeologici (Convento S.Buonaventura Pozzo sacro,Nuraghe Irru, Eremo S.Michele)</p>
	<p>2.3) Promozione dell'ordine e sicurezza: Diffondere la cultura della legalità e il corretto svolgimento della vita civile tra i cittadini</p>	<p>Il Comune è impegnato nel favorire la crescita culturale del paese ed i valori della educazione civica e legalità. Dispone però di un limitato corpo di polizia municipale e di strumenti insufficienti per incidere compiutamente, e da solo, su questa particolare tematica. Si avvale per il controllo del territorio della collaborazione della locale Compagnia Barracellare garantendone il sostegno logistico ed economico. Importanti risultati sono attesi dal cospicuo investimento sulla videosorveglianza dei beni pubblici e del territorio che è astato realizzato di recente. Il Comune fa certamente il possibile e infatti garantisce i normali standard di efficienza ed efficacia nel campo della sicurezza urbana e della sicurezza, soprattutto in occasione degli eventi e manifestazioni varie che si realizzano, numerose, nel corso di ogni anno, salvo gli ultimi interessati dalla pandemia in corso. Nonostante l'impegno del Comune e del personale di vigilanza, permangono in città fenomeni di vandalismo e di inciviltà per il cui argine è richiesto l'ausilio di risorse umane(forze dell'ordine in generale) e finanziarie che il Comune, da solo, non può garantire. La situazione complessiva è comunque nella norma anche se è preoccupante il diffondersi dell'uso di droghe, soprattutto tra i giovani.</p>

	2.4) Promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e territoriali: Iniziative ed azioni per la promozione delle produzioni artigianali e manifatturiere e dei prodotti dell'agro-alimentare	Il Comune, nei limiti delle risorse disponibili, ha promosso e sostiene annualmente iniziative per la promozione delle produzioni artigianali locali e del territorio, soprattutto nel settore dell'agro-alimentare.
--	--	--

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>COSA E' STATO FATTO</b>
3 – OPERE PUBBLICHE E GESTIONE TERRITORIALE	3.1) Mantenimento in efficienza delle strutture ed impianti comunali: Garantire e mantenere in efficienza il patrimonio indisponibile del Comune.	Il Comune stanZIA annualmente le risorse per garantire la costante manutenzione delle proprie strutture e i risultati, rapportati ai mezzi ed alle risorse disponibili, sono comunque molto soddisfacenti risultando le strutture comunali in buon stato di decoro e manutenzione.
	3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche: Realizzare nuove opere finalizzate all'avvio e/o miglioramento di servizi a beneficio della cittadinanza	Il Comune partecipa costantemente, e con alterna fortuna, ai bandi nazionali, regionali e locali per la ricerca di finanziamenti necessari alla costruzione e/o ristrutturazione delle opere ed impianti del territorio. Le nuove opere sono quelle previste nel programma OO.PP. annualmente approvato dal Comune e adesso inserito nella parte II° del DUP a cui si fa rinvio.
	3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico: Iniziative per il recupero della funzione storica ed abitativa del centro cittadino	Il Comune ha gestito in proprio il nuovo servizio SUAPE avviato dalla RAS fino al 2019 ed attualmente mediante delega dall'Unione dei Comuni Anglona, ha partecipato e partecipa regolarmente ai bandi RAS per il recupero del centro storico ed in alcuni casi, interviene con propri mezzi, mediante agevolazioni tributarie. Ha altresì avviato l'iniziativa denominata Case ad un euro che ha destato molto interesse anche da parte dei proprietari di case abbandonate che hanno messo a disposizione diversi immobili ad oggi assegnati ed alcuni dei quali in corso di ristrutturazione. E' stato approvato il nuovo P.P. del Centro storico per favorire l'insediamento delle famiglie ed è in itinere la creazione di un percorso di albergo diffuso a valere su fondi RAS per il recupero urbano che è stato oggetto di finanziamento da parte della RAS.
	3.4) La gestione delle problematiche ambientali e interventi di promozione dell'ambiente e delle risorse ambientali: Iniziative innovative per il miglioramento e la cura dell'ambiente e dei servizi ambientali urbani e del territorio	Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni dell'Anglona, garantisce un buon servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani che ha potenziato con l'apertura dell'ecocentro comunale. Il servizio è destinato a migliorare con il nuovo appalto che, a causa di

		<p>problematiche amministrative, è stato avviato solo all'inizio dell'anno 2020. Ha avviato anche iniziative di miglioramento dei servizi ambientali (Case acqua, Bike sharing, stazioni rifornimento elettrico) tramite l'Unione dei Comuni che sono attualmente in fase di attuazione</p>
--	--	---

**GIUDIZIO FINALE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:** Ai fini della valutazione finale della performance organizzativa si rappresenta di seguito un giudizio sintetico sul grado di realizzazione di alcuni dei principali obiettivi intersettoriali (n.6) e settoriali (n.3 per settore) che l'amministrazione, con la specifica connotazione attribuitagli con l'approvazione del PEG 2020/2022, ha reputato maggiormente strategici, significativi e qualificanti per l'ente e che qui di seguito vengono schematizzati:

OB.STRATEGICO	OB.OPERATIVO	OB.ESECUTIVO-GESTIONALE	GIUDIZIO SINTETICO	ANNOTAZIONI
<p><b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi</p>	<p>1.1.1) Implementazione, consolidamento ed ottimizzazione continua nell'utilizzo di software per la gestione integrata ed informatizzata delle attività amministrative.</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.1.1.1:</b> OTTIMIZZAZIONE GESTIONE INTEGRATA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI GESTIONALI - L'obiettivo è di carattere intersettoriale ed è in continua implementazione annuale. E' finalizzato a garantire il costante aggiornamento, il consolidamento e la ottimizzazione nell'uso dei programmi già in uso (Demografici, Gestione Personale, Atti amministrativi, Protocollo informatico, Territorio etc,etc), e/o complementari ad esso da parte di tutti i dipendenti amministrativi, impegnati nella gestione annuale dei continui aggiornamenti al software in dotazione. Oltre la normale attività, consolidato il processo di digitalizzazione degli atti deliberativi e sindacali, si vuole ottimizzare la digitalizzazione degli atti di gestione tecnica-contabile (Determinazioni/Liquidazioni), la cui implementazione è stata avviata finalmente di recente, risolvendo i problemi tecnici iniziali. Al Responsabile compete, insieme al segretario comunale, il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p>OBIETTIVO INTERSETTORIALE(<b>AII.1</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Superate le difficoltà tecniche dello scorso anno, non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.</p>
<p><b>1.2 – Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione:</b> Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione</p>	<p>1.2.1) Obiettivo massima Trasparenza: Predisposizione e gestione adempimenti D.Lgs 33/2013. Ottimizzazione ed implementazione software in dotazione per la gestione informatizzata ed automatica degli adempimenti</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.2.1.1:</b> CONSOLIDAMENTO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA PREVISTI DAL D.LGS N.33 E PTPC DEL COMUNE - L'obiettivo è finalizzato all'attuazione delle prescrizioni ANAC in merito alla necessità che gli obiettivi di prevenzione corruzione e trasparenza costituiscano obiettivi di performance organizzativa ed individuale a livello di PEG, come peraltro ribadito al par.1.6.2 del PTPC del Comune. L'obiettivo, che coinvolge l'intera struttura comunale, è consolidato e annuale e prevede la predisposizione e gestione degli adempimenti di legge sugli obblighi di trasparenza come disciplinati dal D.Lgs n.33 e smi., l'implementazione e l'ottimizzazione dell'uso dell'apposito applicativo, integrato nel software gestionale, per il caricamento automatico dei dati. Al Segretario comunale - RPCT(Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza) è attribuita il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori nella fase di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato comunque <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p>OBIETTIVO INTERSETTORIALE(<b>AII.2</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Non sono state superate le difficoltà operative di tipo informatico dovute a carenza del software in dotazione che costringono gli operatori ad un caricamento di alcuni dati dall'esterno del gestionale degli atti che appesantisce la procedura ma che, in sostanza, non incide sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con regolarità e soddisfazione.</p>
<p><b>1.2 – Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione:</b> Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona</p>	<p>1.2.2) Obiettivo prevenzione della corruzione: Predisposizione e gestione adempimenti Legge n.190/2012 e direttive ANAC: Aggiornamento annuale ed attuazione P.T.P.C. (Programma Triennale</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.2.2.1:</b> ATTUAZIONE ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE E REVISIONE E COMPLETAMENTO MAPPATURA PROCESSI PREVISTI DAL PTPC DEL COMUNE - L'obiettivo, collegato al precedente, è finalizzato a garantire il</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al</p>	<p>OBIETTIVO INTERSETTORIALE(<b>AII.3</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Permangono aspetti critici</p>

amministrazione	prevenzione Corruzione);	rispetto degli adempimenti e all'attuazione delle prescrizioni anticorruzione previste dalla L. n.190/2012, dal PNA e dal PTPC approvato dal Comune. Obiettivo specifico dell'anno, oltreché la cura degli adempimenti annuali e l'attuazione del PTPC, è rappresentato dalla revisione della mappatura dei processi allegata al PTPC il cui grado di definizione dovrà essere completato entro l'anno, ivi comprese le misure preventive da adottare. Al Segretario comunale compete la responsabilità della redazione del PTPC ed il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori nella fase di organizzazione, gestione ed attuazione del piano	presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	riferiti in particolare alla fase di attuazione ed agli adempimenti correlati riferiti comunque a misure complementari che, in sostanza, non incidono sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con grande regolarità e soddisfazione in quanto l'ente non è mai stato interessato da fenomeni di corruzione. E' proseguita nell'anno la fase di aggiornamento, completamento e semplificazione della mappatura dei processi in linea con la gradualità dell'obiettivo prevista dal PTPC.
<b>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</b> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria	1.3.1) Mantenimento standard gestionali dei servizi e promuovere la propensione al risparmio;	<b>OBIETTIVO 1.3.1.1:</b> MANTENIMENTO STANDARDS GESTIONALI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DEL RISPARMIO - In un momento storico di forte crisi economica e finanziaria, nonché di forti restrizioni di entrata e spesa previsto dalle diverse manovre governative per la finanza locale, ed oggi purtroppo dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19, assume valore strategico l'obiettivo di mantenere in essere, per il triennio e comunque fino alla cessazione degli effetti della crisi, i normali standards di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai cittadini, pur nella ristrettezza di risorse umane e finanziarie disponibili. Ciascun settore dovrà essere interessato alla gestione accorta ed oculata del proprio budget, impegnarsi ad utilizzare le risorse disponibili garantendo il massimo risparmio ed assicurando ai cittadini, per quanto possibile, il mantenimento di normali livelli di apprezzamento dei servizi erogati. Il Responsabile Finanziario, unitamente al Segretario comunale, sovrintenderà alla gestione ed agli adempimenti relativi.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	OBIETTIVO INTERSETTORIALE( <b>AII.4</b> ) <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione..
<b>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</b> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria	1.3.3) Mantenimento e/o miglioramento indicatori economico-finanziari;	<b>OBIETTIVO 1.3.3.1:</b> MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI - L'obiettivo è finalizzato a migliorare e/o mantenere entro standars adeguati gli indicatori economici a livello di ente. Gli indicatori di riferimento sono quelli che costituiscono allegato al rendiconto in base al D.Lgs n.118/2011(Piano Indicatori sintetici a rendiconto-Parametri deficitarietà strutturale) che si reputano più utili ed appropriati per migliorare la performance organizzativa a livello di ente anche rapportandola agli enti della stessa classe di appartenenza a livello regionale e nazionale	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	OBIETTIVO INTERSETTORIALE( <b>AII.5</b> ) <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.
<b>1.4 – Gestione ed organizzazione risorse</b>	1.4.1) Organizzazione flessibile della struttura operativa del Comune e politiche	<b>OBIETTIVO:</b> EMERGENZA SANITARIA COVID-19: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MISURE	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione	OBIETTIVO INTERSETTORIALE( <b>AII.6</b> )



<p><b>umane:</b> Riorganizzazione uffici e servizi e una struttura organizzativa al servizio di cittadini e imprese</p>	<p>di gestione del personale</p>	<p>ORGANIZZATIVE PER ATTIVAZIONE LAVORO AGILE(SMART WORKING) E PER REGOLAMENTAZIONE MODALITA' DI FRUIZIONE DI UFFICI E SERVIZI DA PARTE DEL PUBBLICO - L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione alle indicazioni governative ed alle norme che hanno imposto l'avvio dell'attività di lavoro agile dei dipendenti della PA in occasione dell'emergenza da virus Covid-19. E' attribuito al segretario comunale ed ai responsabili il compito di studiare, regolamentare, programmare ed attuare le misure organizzative necessarie per garantire la piena funzionalità e l'accesso del pubblico agli uffici e servizi del comune e lo svolgimento dell'attività lavorativa del personale nella modalità del lavoro agile, a distanza, per tutta la durata del periodo dell'emergenza sanitaria. Compete al segretario comunale il compito di coordinamento e di istruire i responsabili sulle modalità operative di gestione del personale in emergenza</p>	<p>dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari se non quelle generate dalla pandemia. L'organizzazione del lavoro agile dei dipendenti presso l'ente è stata regolamentata puntualmente così come la funzionalità e l'accesso agli uffici comunali da parte degli utenti, garantendo l'erogazione dei normali standards di servizio ai cittadini. I risultati ottenuti, considerato il contesto, sono stati molto soddisfacenti</p>
<p><b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi</p>	<p>1.1.2) Consolidamento delle attività di gestione informatizzata del nuovo sistema di contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs n.118/2011;</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.1.2.1:</b> CONSOLIDAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ADEMPIMENTI CONTABILITA' ARMONIZZATA - L'obiettivo, collegato al precedente, è finalizzato a garantire la costante e migliorativa assimilazione del nuovo sistema di contabilità armonizzato, al consolidamento ed alla ottimizzazione della gestione contabile da parte dell'intera struttura comunale con uso del software in dotazione e gestione dei continui aggiornamenti. L'obiettivo si completa con la gestione completamente informatizzata della gestione degli adempimenti di tipo programmatico (DUP) ed il consolidamento di quelli annuali (Bilancio, Riaccertamento residui, costituzione FPV, Rendiconto) da predisporre ed approvare, preferibilmente, in anticipo rispetto ai termini di legge. <u>Al Responsabile Finanziario ed al Segretario comunale compete, il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori,</u> anche mediante l'ausilio di competenze esterne all'ente, se necessarie</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE(FTP.1):</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Assolutamente trascurabile il ritardo in alcuni adempimenti che non ha inciso sui risultati della strategia e dell'obiettivo operativo che è proseguito nell'anno con regolarità e soddisfazione.</p>
<p><b>1.3 – Gestione efficiente e responsabile:</b> Ottimizzazione della spesa e delle entrate; Obiettivo virtuosità economico-finanziaria e riduzione pressione tributaria</p>	<p>1.3.5) Mantenimento, miglioramento e consolidamento standards quantitativi entrate comunali correnti</p>	<p><b>OBIETTIVO 1.3.5.1: EMERGENZA SANITARIA COVID-19: VERIFICA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO BILANCIO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ECONOMICA E SOCIALE.-</b> Nel difficile momento di crisi economica e sociale accentuata fortemente dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19, diventa fondamentale e strategico intensificare i controlli sugli equilibri di bilancio per la prevedibile diminuzione di entrate, per verificare l'effetto compensativo dei contributi statali e per consentire al Comune di fare la propria parte nella fase di apertura delle attività economiche e di sostegno alla ripresa dell'economia. Il settore Finanziario, unitamente al Segretario comunale, saranno impegnati nel monitoraggio continuo degli equilibri e nelle operazioni di assestamento, con ricerca di ogni fonte di risparmio</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE(FTP.2):</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dell'obiettivo ha impegnato il settore in molteplici operazioni contabili a tutela degli equilibri di bilancio ma anche funzionali alla creazione di un fondo di sostegno per fronteggiare l'emergenza economica in atto ottenendo un risultato della</p>

		possibile, che si rendessero necessarie anche al fine del reperimento di risorse a sostegno dei cittadini, famiglie ed imprese duramente colpiti dalla crisi in atto. Tutti i settori in cui si articola la struttura amministrativa dell'ente sono coinvolti in questo importante obiettivo. Il Segretario comunale e il Responsabile finanziario sono incaricati del coordinamento		strategia e dell'obiettivo specifico di grande soddisfazione.
<b>1.4 – Gestione ed organizzazione risorse umane:</b> Riorganizzazione uffici e servizi e una struttura organizzativa al servizio di cittadini e imprese	1.4.1) Organizzazione flessibile della struttura operativa del Comune e politiche di gestione del personale	<b>OBBIETTIVO 1.4.1.1:</b> PREDISPOSIZIONE E GESTIONE PROGRAMMI FABBISOGNO DEL PERSONALE STABILE - L'obiettivo mira a ad adeguare annualmente la dotazione organica in base al programma triennale del fabbisogno di personale approvato dall'ente. L'obiettivo si arricchisce nell'anno delle numerose novità in materia di capacità assunzionali e vincoli di spesa introdotte nell'ordinamento con il D.L. n.4/2019 e la successiva legge di conversione(L.n.26/2019) e, da ultimo, con l'entrata in vigore del DL n.34/2019(Cd Decreto Crescita) e del decreto interministeriale attuativo(27.4.2020) che ha introdotto rilevanti novità in materia. La piena vigenza delle nuove regole determinerà una sicura revisione ed aggiornamento della politica occupazionale già approvata dall'ente e la nuova approvazione del PTFP(Piano Triennale fabbisogno Personale) 2020-2022 che, considerate nel nuove capacità assunzionali, dovrà comprendere prioritariamente l'assunzione delle figure professionali già previste nel programma attuale approvato dalla GC.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBBIETTIVO SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE(FTP.3):</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> L'attività dell'anno è stata condizionata dalla presenza della pandemia che ha ritardato le attività concorsuali che sono comunque proseguite in maniera soddisfacente.
<b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	1.1.3) Implementazione e consolidamento software in dotazione e gestione informatizzata delle pratiche amministrative per nuovi servizi demografici e di stato civile	<b>OBBIETTIVO 1.1.3.1:</b> CONSOLIDAMENTO GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALE - L'obiettivo, di carattere pluriennale, è finalizzato a sostenere il processo di cambiamento in atto nella gestione informatizzata dei servizi demografici e di stato civile, ivi comprese le novità normative in materia emanate negli ultimi anni(divorzio, separazione consensuale, unioni civili, registro DAT). Tra gli obiettivi specifici di miglioramento dell'anno è richiesto al settore di assicurare la normale gestione delle consultazioni popolari previste nell'anno (Referendum Costituzionale e Elezioni Comunali).	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBBIETTIVO SETTORE SEGRETERIA, AA.GG. E DEMOGRAFICO(SAD.1):</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.
<b>1.1 Modernizzazione informatica:</b> Verso la completa digitalizzazione di procedure e processi amministrativi	1.1.4) Completamento e consolidamento gestione informatizzata banche dati comunali e nazionali	<b>OBBIETTIVO 1.1.4.1:</b> COMPLETAMENTO BANCHE DATI INFORMATIZZATE E INFORMATIZZAZIONE ATTI DI STATO CIVILE IN CARTACEO - L'obiettivo, già avviato negli anni precedenti per gli atti di stato civile, è finalizzato alla completa gestione informatizzata delle banche dati e degli atti comunali prima gestiti in cartaceo. In particolare l'operazione prevede il caricamento, nel software gestionale, a ritroso negli anni fino al 1866, degli atti di nascita, matrimonio e di morte, attualmente gestiti ancora in forma cartacea. L'obiettivo, reso ora più gravoso dall'assenza, per gli anni più prossimi all'obiettivo finale, di qualsiasi dato anagrafico negli archivi, impone il caricamento completo dei dati che può essere individuato in un ulteriore triennio	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBBIETTIVO SETTORE SEGRETERIA, AA.GG. E DEMOGRAFICO(SAD.2):</b>  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione.

		(1969/1967) con stima di n.200 atti/anno).		
<b>1.2 – Trasparenza, comunicazione e buona amministrazione:</b> Accessibilità totale degli atti a garanzia della buona amministrazione	1.2.1) Obiettivo massima Trasparenza: Predisposizione e gestione adempimenti D.Lgs 33/2013. Ottimizzazione ed implementazione software in dotazione per la gestione informatizzata ed automatica degli adempimenti	<b>OBIETTIVO 1.2.1.2:</b> ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY PREVISTI DAL REGOLAMENTO UE GDPR N.2016/679 - L'obiettivo, che è intimamente connesso a quello sulla trasparenza, è finalizzato alla corretta attuazione delle prescrizioni di legge e del garante Privacy in merito all'applicazione nell'ente delle nuove disposizioni in materia di tutela dei dati personali entrate in vigore nel Maggio 2018 e che necessitano di una formazione ed apprendimento continuo. L'obiettivo, che coinvolge l'intera struttura comunale, ha richiesto nella fase iniziale, l'apporto specifico del Settore Segreteria e Affari generali nel coordinamento degli adempimenti amministrativi(Registro trattamenti, Nomine responsabili trattamento, nuovi formulari, adeguamento regolamenti e quant'altro) e per la cura dei rapporti con il DPO. Al Responsabile predetto è attribuito il compito di coordinare, istruire e supportare gli operatori nella fase di attuazione dei nuovi obblighi.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE</b> SEGRETERIA, AA.GG. E DEMOGRAFICO( <b>SAD.3</b> ):  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione
<b>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità:</b> Ottimizzazione delle azioni di contrasto alla povertà, alle disabilità e ad ogni forma di dipendenza	2.1.1) Programmi per la disabilità: Ottimizzazione, consolidamento, efficacia ed efficienza nella gestione degli interventi agli aventi diritto;	<b>OBIETTIVO 2.1.1.1:</b> SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: GESTIONE PIANI PERSONALIZZATI EX L.n.162/98 E PROGRAMMA "RITORNARE A CASA" - L'Obiettivo, di carattere continuativo annuale, in considerazione della particolare sensibilità sociale degli interventi e per il perdurare della grave crisi economica in atto, si prefigge di garantire, per tutto il triennio, efficacia ed efficienza nella gestione dei piani personalizzati ex Legge n.162/98 e del programma "Ritornare a casa" in modo tale da assicurare, nonostante l'elevato numero, l'erogazione dei sussidi alle famiglie in data fissa e con cadenza mensile.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE</b> SOCIO-ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT( <b>SIC.1</b> )  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari se non quelle causate dalle priorità stabilite dalla pandemia. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione
<b>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle disabilità:</b> Ottimizzazione delle azioni di contrasto alla povertà, alle disabilità e ad ogni forma di dipendenza	2.1.2) Gestione, consolidamento ed ottimizzazione programmi d'intervento statali, regionali e locali per la lotta all'esclusione sociale e prevenzione del disagio sociale	<b>OBIETTIVO 2.1.2.3:</b> EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19: GESTIONE MISURE STATALI/REGIONALI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE ,CITTADINI ED IMPRESE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA. - L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione alle misure di sostegno economico ed alimentare che il Governo nazionale e Regionale hanno approvato nel corso dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19. E' attribuito al responsabile di settore il compito di organizzare ed attuare le misure di sostegno previste. In particolare è compito del settore gestire ed attuare le misure di sostegno alimentare(Buoni Spesa) previste dall'Ord. Protezione civile n.658/2020 del 30.3.2020 e le misure di sostegno economico (Contributi straordinari) alle famiglie previste dalla LR n.12 del 8.4.2020.	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.	<b>OBIETTIVO SETTORE</b> SOCIO-ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E SPORT( <b>SIC.2</b> )  <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari se non quelle connesse alla pandemia. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con regolarità e soddisfazione, pur nelle limitazioni imposte dalle norme anticontagio
<b>2.1) Ottimizzare le politiche sociali, di assistenza e di lotta alle</b>	2.1.2) Gestione, consolidamento ed ottimizzazione programmi d'intervento statali, regionali e locali per la lotta	<b>OBIETTIVO 2.1.2.4:</b> EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19: GESTIONE MISURE COMUNALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati	<b>OBIETTIVO SETTORE</b> SOCIO-ASSISTENZIALE, ISTRUZIONE,CULTURA E

<p><b>disabilità:</b> Ottimizzazione delle azioni di contrasto alla povertà, alle disabilità e ad ogni forma di dipendenza</p>	<p>all'esclusione sociale e prevenzione del disagio sociale</p>	<p><u>CONSEGUENZE ECONOMICHE DALLA PANDEMIA.</u> L'obiettivo, che è complementare a quello precedente, è finalizzato a dare attuazione alle misure di sostegno economico programmate dal Comune nel corso dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19. E' attribuito al responsabile di settore Socio-Assistenziale, con il supporto del segretario comunale, il compito di regolamentare, organizzare ed attuare le misure di sostegno previste. In particolare è compito del segretario comunale predisporre gli atti di programmazione, i relativi bandi, avvisi pubblici e la modulistica e del responsabile del settore di istruire e liquidare le misure di sostegno economico(Contributi a fondo perduto) previsto dagli atti di programmazione comunale.</p>	<p>annuali certificati nella relazione finale del Segretario comunale, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b><u>in linea con le attese</u></b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>SPORT(SIC.3)</b> <b>PRECISAZIONI:</b> L'eccessivo carico di lavoro sul settore determinato dalla pandemia ha determinato un cambio di strategia con assegnazione dell'istruttoria al settore PM. L'obiettivo è stato realizzato senza criticità particolari se non quelle connesse alla particolarità del procedimento(registro RNA) curate dalla Ragioneria. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con regolarità e soddisfazione</p>
<p><b>2.3) Promozione dell'ordine e della sicurezza:</b> Diffondere la cultura della legalità dell'ordine e garantire la sicurezza dei cittadini</p>	<p>2.3.1) Potenziamento vigilanza ambientale: Prevenzione abbandono rifiuti pericolosi e auto abbandonate e consolidamento attività di prevenzione del randagismo</p>	<p><b>OBIETTIVO 2.3.1.1:</b> PREVENZIONE RANDAGISMO E DEL DEGRADO AMBIENTALE DA AUTO ABBANDONATE - L'obiettivo è finalizzato a prevenire il fenomeno del randagismo nel centro urbano e nelle campagne ed evitare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica derivanti da cani vaganti nel territorio oltreché danni agli allevatori come testimoniato dalle cause che vengono intraprese contro il Comune e ASL a seguito dell'uccisione di capi di bestiame da parte di cani randagi. Il settore organizzerà e curerà periodicamente le procedure di microcippatura dei cani. Contiguo al precedente è poi l'obiettivo del potenziamento del controllo del territorio al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti pericolosi ed auto abbandonate, soprattutto in ambito urbano, anche in collaborazione con la locale Compagnia Barracellare</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b><u>in linea con le attese</u></b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE(SPM.1)</b> <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con grande regolarità e soddisfazione</p>
<p><b>2.3) Promozione dell'ordine e della sicurezza:</b> Diffondere la cultura della legalità dell'ordine e garantire la sicurezza dei cittadini</p>	<p>2.3.2) Potenziamento attività di vigilanza urbana e prevenzione abusi e disordini in occasione di eventi e manifestazioni di spettacolo;</p>	<p><b>OBIETTIVO 2.3.2.1:</b> ORDINE E SICUREZZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI ED EVENTI REALIZZATI NELL'ANNO - L'obiettivo è finalizzato a garantire un adeguato servizio di controllo del traffico e di vigilanza serale/notturna in occasione dei numerosi eventi, manifestazioni e spettacoli che si realizzano a Nulvi nel corso di ogni anno(Candelieri, Festa Monte Alma, festività religiose etc,etc) . L'obiettivo che ci si prefigge è quello di garantire, pur nella scarsità di risorse umane e di mezzi, un efficiente ed efficace servizio a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica dei cittadini. Parallelamente il settore è impegnato nel fornire supporto e consulenza alle numerose associazioni, comitati e/o gruppi organizzatori di eventi al fine di agevolare l'accesso degli stessi alle pratiche e procedure amministrative previste dalle leggi di settore, anche mediante la predisposizione di modulistica semplice e facilitata..</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stat, nella sostanza, <b><u>in linea con le attese</u></b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE(SPM.2)</b> <b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari se non quelle connesse alla pandemia. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con regolarità e soddisfazione, pur nelle limitazioni imposte dalle norme anticontagio.</p>

<p><b>2.3) Promozione dell'ordine e della sicurezza:</b> Diffondere la cultura della legalità dell'ordine e garantire la sicurezza dei cittadini</p>	<p>2.3.3) Azioni di controllo e vigilanza del territorio: Attivazione impianti videosorveglianza e sostegno all'attività della Compagnia Barracellare;</p>	<p><b>OBIETTIVO 2.3.3.3:</b> ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN EMERGENZA CORONAVIRUS - L'obiettivo è finalizzato, nel triennio, al consolidamento e miglioramento della organizzazione e gestione delle attività di protezione civile a livello comunale e intercomunale in collaborazione con l'Unione dei Comuni Anglona cui è stata delegata la funzione. In particolare è demandato al settore, unitamente al responsabile c/o Unione Comuni Anglona, il compito di intrattenere i rapporti con l'Unione, organizzare il COC (Centro Operativo Comunale), disciplinarne il funzionamento, coordinare le attività formative e di gestione delle operazioni nelle situazioni di allarme e rischio, come in particolare nel corrente anno a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Il Settore dovrà curare ogni adempimento amministrativo e gestionale</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> POLIZIA MUNICIPALE(<b>SPM.3</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita nell'anno con regolarità e soddisfazione anche con riferimento alla gestione della fase emergenziale da Covid-19 ed alle molteplici attività organizzate dal COC in funzione anticontagio</p>
<p><b>3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche:</b> Promuovere e progettare la realizzazione di nuove opere pubbliche finalizzate all'avvio e/o miglioramento di servizi a beneficio della cittadinanza, anche mediante dismissione del patrimonio non più utile per finalità istituzionali</p>	<p>3.2.1) Gestione attività e procedure per la realizzazione delle nuove opere previste nel piano annuale OO.PP.;</p>	<p><b>OBIETTIVO 3.2.1.1:</b> ELABORAZIONE E PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE: GESTIONE PROCEDURE E REALIZZAZIONE LAVORI IN ELENCO ANNUALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - L'obiettivo si prefigge di realizzare le nuove opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche(opere già finanziate) curando ogni adempimento amministrativo necessario. E' compreso nell'obiettivo anche la realizzazione delle opere previste nella Programm.ne Territoriale PRS 2014-2019 gestite tramite Unione Comuni Anglona. Sarà compito del settore individuare progettisti(nel caso di progettazione esterna), acquisire pareri, approvazione progetti, indizione gara ed in genere svolgere ogni attività amministrativa prevista dalle norme in materia, relazionando annualmente sullo stato di attuazione ed eventuali criticità riscontrate. Per ciascuna opera dovrà essere data visibilità nella sezione "Amm.ne Trasparente" del sito internet istituzionale ai fini del controllo dell'iter realizzativo di ciascuna opera da parte del vertice politico e dei cittadini.</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato, nella sostanza, <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> TECNICO-MANUTENTIVO (<b>STM.1</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Permangono le criticità connessi alla presenza di fattori esterni condizionanti (mancati finanziamenti, soggetti coinvolti nelle procedure per pareri, nulla osta, deleghe etc.) che, uniti alla carenza di organico ed alla sospensione dei lavori e attività causate dalla pandemia, hanno, di fatto, reso impossibile una programmazione certa delle attività. Per il resto la strategia e l'obiettivo operativo sono proseguiti nell'anno con risultati comunque soddisfacenti in rapporto alle risorse disponibili. Ritardi nella realizzazione delle opere inserite nella P.T. gestita dall'Unione Comuni Anglona comunque non imputabili al settore.</p>
<p><b>3.2) Realizzazione nuove opere pubbliche:</b> Promuovere e progettare la realizzazione di nuove opere pubbliche finalizzate all'avvio e/o miglioramento di servizi a beneficio della cittadinanza, anche mediante dismissione del</p>	<p>3.2.1) Gestione attività e procedure per la realizzazione delle nuove opere previste nel piano annuale OO.PP.;</p>	<p><b>OBIETTIVO 3.2.1.3:</b> ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI IN EMERGENZA COVID-19- L'obiettivo, per la sua particolarità ed importanza, data l'emergenza sanitaria in corso, è finalizzato alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dei locali della scuola Media di Via Sassari a seguito di evento di cedimento del tetto che sta impedendo l'utilizzo di un'intera parte dell'edificio. In vista dell'apertura del nuovo AS 2020/2021 in sicurezza</p>	<p>Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b>in linea con le attese</b> con le precisazioni di seguito riportate.</p>	<p><b>OBIETTIVO SETTORE</b> TECNICO-MANUTENTIVO (<b>STM.2</b>)</p> <p><b>PRECISAZIONI:</b> Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo</p>

patrimonio non più utile per finalità istituzionali		è necessario ripristinare la funzionalità dell'intero plesso al fine di garantir il rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali e regionali. Il settore curerà ogni aspetto gestionale.		operativo è proseguita con grande regolarità e soddisfazione
<p><b>3.3) Gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia nel territorio e iniziative per la promozione del recupero del centro storico:</b>  Promuovere e sostenere la gestione efficace ed efficiente dell'attività edilizia, soprattutto nel centro storico, rappresenta un importante volano per lo sviluppo edilizio e dell'economia del territorio.</p>	3.3.1) Mantenimento, miglioramento ed ottimizzazione e snellimento procedure del servizio di edilizia privata a beneficio di cittadini e imprese;	<p><b>OBIETTIVO 3.3.1.1:CONSOLIDAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL SUAPE(SPORTELLO ATT.PRODUTTIVE E EDILIZIA)</b>  L'obiettivo, esaurito il periodo di gestione transitoria, è finalizzato a consolidare nel triennio la collaborazione del Comune nella gestione, come front-office comunale, del nuovo servizio SUAPE(Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia) istituito dalla RAS con LR n.24/2016 e gestito attualmente dal Comune su delega dell'Unione dei Comuni Anglona, stante l'impossibilità attuale della gestione in capo all'Unione per carenza di risorse umane. Il Settore dovrà garantire la normale erogazione del servizio all'utenza fino a quando l'Unione non sarà in grado di garantire una gestione associata. L'obiettivo coinvolge i dipendenti dell'ufficio edilizia e quello del commercio nell'espletamento della rispettiva attività endo-procedimentale, ma anche di front office come supporto informativo per cittadini ed imprese</p>	Sulla base di quanto già detto in precedenza sullo stato di attuazione dell'obiettivo strategico ed ai risultati annuali certificati nella relazione finale del responsabile di settore, con riferimento al presente obiettivo, si può affermare che il grado di realizzazione è stato <b><u>in linea con le attese</u></b> con le precisazioni di seguito riportate.	<p><b>OBIETTIVO SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO (STM.3)</b></p> <p><b>PRECISAZIONI:</b>  Non si rileva la presenza di criticità particolari. La realizzazione dei risultati della strategia e dell'obiettivo operativo è proseguita con grande regolarità e soddisfazione</p>

**CONCLUSIONI:** Dall'esame dei risultati conseguiti nel 2020, come desumibili dalla presente relazione sulla performance e tenuto conto che l'attività amministrativa si è svolta nel contesto di una emergenza sanitaria di livello mondiale, considerata la più grave dei tempi moderni,, si può affermare che il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, validi ai fini della valutazione della performance organizzativa, sia di livello intersettoriale che a livello di singola struttura operativa ed al netto delle criticità derivanti da fattori esterni condizionanti, **deve ritenersi complessivamente molto buono ed in linea con le attese dell'amministrazione**, soprattutto se i risultati vengono messi in relazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui l'ente dispone e con il particolare momento storico di emergenza sanitaria e di crisi sociale ed economica, purtroppo ancora in atto. Molto soddisfacenti ed apprezzabili sono stati i risultati ottenuti dall'attività amministrativa e gestionale dei settori operativi dell'ente che, pur svolgendo gran parte dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile, sperimentata per la prima volta, è stata assolutamente all'altezza della situazione, caratterizzandosi per una efficace e buona capacità di risposta rispetto alle istanze ed alle esigenze manifestate da cittadini ed imprese.

In questo contesto, considerate anche le criticità, intrinseche ed estrinseche, rilevate nelle relazioni del segretario comunale e dei responsabili di settore, acquisite agli atti del procedimento, si riconosce che tutto il personale comunale, amministrativo e non, è risultato impegnato nella realizzazione degli obiettivi innovativi e/o strategici previsti nel DUP e, a cascata, nel PEG 2020-2022 risultando il loro apporto, complessivamente ed al netto delle criticità rilevate, in linea con le attese, come attestato dai rispettivi responsabili di settore, contribuendo al raggiungimento di risultati destinati ad impattare positivamente sull'organizzazione del Comune e comunque contraddistinti da livelli molto buoni nelle prestazioni e/o nei servizi erogati.

Si autorizza l'utilizzo dei risultati certificati dalla presente relazione ai fini del riconoscimento dei premi correlati alla performance da quantificare sulla base dei criteri stabiliti dal sistema di valutazione del Comune e dal Contratto Collettivo Integrativo(CCI) vigente per l'anno di riferimento, fatte salve naturalmente le valutazioni sull'apporto dei singoli rimesse ai competenti soggetti secondo la metodologia di valutazione vigente. Fermo restando il giudizio molto positivo prima espresso, si rimanda inoltre al nucleo di valutazione intercomunale ogni ulteriore determinazione, unitamente agli altri fattori di valutazione previsti, in ordine all'attribuzione del punteggio per la performance organizzativa in sede di valutazione del personale dipendente interessato.

Sono acquisite agli atti del presente procedimento, le relazioni finali(n.6) sullo stato di attuazione degli obiettivi esecutivo-gestionali previsti nel PEG, aggiornamento 2020-2022, predisposte dal Segretario comunale e dai Responsabili di Settore del Comune.